



L'ONDA DEL FUTURO

BILANCIO DI
SOSTENIBILITÀ
2020

GRIFAL S.P.A.
Via XXIV Maggio 1
IT-24055 Cologno al Serio (BG)
Tel: +39 035 4871487
Email: marketing@grifal.it
Web: www.grifal.it

 **GRIFAL GROUP**
IMAGINE · DISCOVER · CREATE



L'ONDA DEL FUTURO

CREDITS:

Comunicazione e strategia di rendicontazione: SEC Newgate Italia S.r.l Società Benefit

Disegni: Marta Tranquilli

Per approfondimenti e informazioni sui contenuti del documento contattare:
marketing@grifal.it

Profilo ambientale della carta: CO2 neutral, FSC®, EU Ecolabel e ISO 9706



Grifal S.p.A., Via XXIV Maggio 1, 24055 Cologno al Serio (BG) <https://www.grifal.it>

SOMMARIO

01
LETTERA DEL PRESIDENTE AGLI
STAKEHOLDER

03
NOTA METODOLOGICA

05
GRIFAL IN BREVE

07
L'AZIENDA

17
IL PRODOTTO

33
IL 2020 IN NUMERI

39
IL 2020 NEI FATTI

45
IL PIANO STRATEGICO DI
SOSTENIBILITÀ

51
LA CORPORATE GOVERNANCE

59
STAKEHOLDER ENGAGEMENT

67
L'IMPATTO AMBIENTALE

79
L'IMPATTO SOCIALE

89
GLI INDICATORI DEL GRI





LETTERA DEL PRESIDENTE AGLI STAKEHOLDER

Cari Stakeholder,

È difficile trovare le parole giuste per descrivere cos'è stato l'anno 2020 e quale impatto ha avuto. Noi lo sappiamo bene. La nostra provincia, Bergamo, è stata per tanti, troppi mesi in primissima linea. Ha subito il primo attacco della pandemia, ne ha patito a lungo l'assedio e ha pagato enormi sacrifici economici e soprattutto umani.

Anche qui in Grifal non abbiamo superato la crisi economica indenni. I numeri sono sotto gli occhi di tutti e anche i nostri quest'anno sono preceduti dal segno negativo. Ma sono numeri che mostriamo a testa alta, consapevoli di aver fatto la scelta giusta. Quella di proteggere le persone che lavorano in azienda, le loro famiglie. Quella di non ricorrere a tagli drastici. Quella di concentrare energie e risorse, in un momento in cui entrambe erano limitate, sulla tutela della salute dei nostri collaboratori e sul disegno del nostro futuro. E dunque, la scelta di non sospendere gli investimenti in corso per la realizzazione di nuovi impianti e il rafforzamento della nostra struttura.

Perché lo abbiamo fatto?

Perché siamo un'azienda che ha fatto della sostenibilità un asse portante della sua identità, della sua missione e della sua strategia. E sostenibilità vuol dire anche prendersi cura delle persone che rendono possibile la nostra attività imprenditoriale, guardando al futuro. Perché crediamo nella nostra impresa, nella nostra visione e nella nostra straordinaria vocazione innovativa. Abbiamo avuto fiducia nella nostra capacità di superare le difficoltà, di ripartire e di raggiungere gli obiettivi che ci siamo dati. Una fiducia, tra l'altro, condivisa da tutte le persone di Grifal, che hanno dato prova di

una straordinaria resilienza a tutti i livelli aziendali e ci hanno permesso di limitare i danni causati dalla chiusura di molti clienti e dai limiti posti alla produzione da tutte le misure di prevenzione che abbiamo adottato.

Il rimbalzo registrato nella seconda parte dell'anno e nel 2021 conferma che la nostra strategia è stata ed è quella giusta. Con la ripartenza sono ripresi gli ordini e noi siamo tornati a crescere continuando a scommettere sul nostro futuro. Abbiamo realizzato tutti i piani che ci eravamo prefissati e che erano stati messi in pausa dal Covid-19. Abbiamo costituito una società in Romania con la quale contiamo di aprire un nuovo impianto per la produzione della nostra soluzione ecocompatibile, cArtù®. Abbiamo portato a termine l'acquisizione di due aziende strategiche per la nostra crescita. E abbiamo rimesso in pista il progetto per ingrandire e modernizzare il nostro stabilimento di Cologno Al Serio, che si concluderà nel 2022.

Dopo la tempesta siamo tornati, ancora una volta, a viaggiare "sull'Onda del futuro". Sostenuti dalla nostra capacità innovativa, dalle nostre tecnologie esclusive e dalla vocazione alla sostenibilità dei nostri prodotti. Siamo una società che, per sua natura, guarda sempre avanti, alla ricerca della prossima scoperta per rivoluzionare il mercato.

Ma se ci voltiamo indietro per un secondo, ci rendiamo conto di quanta strada abbiamo fatto, dei passi che ci hanno portato fin qui. Abbiamo intrapreso un percorso di managerializzazione, ci siamo aperti al mondo, abbiamo sviluppato una cultura aziendale imperniata sull'innovazione e la sostenibilità: noi la

chiamiamo Innovability. E ora l'obiettivo di diventare una multinazionale del packaging è sempre più vicino. Così come la nostra ambizione e determinazione a essere leader nello sviluppo sostenibile del settore.

È per questo che continueremo ad aumentare i nostri sforzi per migliorare il nostro impatto sull'ambiente e sulle persone che ci circondano. Infatti, abbiamo aperto il 2021 con alcune importanti novità, tra cui il rinnovo di parte del Consiglio di Amministrazione, che ora conta tra i suoi membri tre donne su un totale di sette. Insieme alle altre imprese, siamo stati chiamati a fare la nostra parte per salvare il pianeta, soffocato dalle emissioni di CO2 e dalla plastica. Noi abbiamo risposto sviluppando tecnologie e prodotti a basso impatto ambientale, ecologici, riciclabili, e soprattutto in grado di sostituire la plastica.

E non abbiamo intenzione di fermarci qui. Siamo sicuri che il futuro ci proporrà nuove difficili sfide per contribuire a costruire un mondo più sostenibile. Da parte nostra, ci sentiamo pronti e attrezzati per affrontarle. Ma siamo anche consapevoli che questa non è una sfida che possiamo vincere da soli.

Abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti. Del vostro aiuto. Avete già fatto tanto: le vostre orme accompagnano le nostre nel lungo percorso compiuto fino a qui. E ora vi chiediamo di fare di più, di aiutarci a fare di più. Solo insieme possiamo sviluppare quel potenziale altissimo che siamo convinti di avere e indirizzarlo a rendere la Terra un posto migliore.

Fabio Gritti
Presidente e A.D.



NOTA METODOLOGICA



Il nostro impegno, i nostri risultati

Il Bilancio di Sostenibilità 2020 prosegue la narrazione della sostenibilità dell'azienda iniziata l'anno scorso.

Nonostante le difficoltà del 2020, l'impegno di Grifal lungo il cammino della sostenibilità non si è fermato. In questo documento rendiamo conto dei nostri sforzi e dei risultati che abbiamo ottenuto.

Il Bilancio di Sostenibilità è il principale strumento con cui Grifal rendiconta l'impatto ambientale, sociale ed economico della società.

È rivolto a tutti gli stakeholder e rappresenta un tassello fondamentale della nostra promessa di comunicare e dialogare in modo trasparente il nostro modo di vivere la sostenibilità in azienda come componente intrinseca della nostra attività.

Il documento testimonia il percorso di trasparenza e miglioramento continuo di Grifal nell'integrare i driver di sostenibilità nel proprio modo di fare business e con un modello di gestione basato sul coinvolgimento degli stakeholder.

Il report è stato redatto in conformità ai GRI Standards, definiti nel 2016 dal Global Reporting Initiative (GRI).

Nel report (se non diversamente specificato) è esposta la situazione riguardante il periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2020, al fine di fornire al lettore un parametro di confronto della performance economica, sociale, ambientale e di governance con l'esercizio precedente.

I KPI riportati all'interno del report si fondano sulle migliori informazioni disponibili e le relative disposizioni di misurazione sono state applicate ovunque possibile. I dati, calcolati in modo puntuale sulla base delle risultanze della contabilità generale e degli altri sistemi informativi e/o di ricerca e analisi utilizzati, sono stati raccolti da un gruppo di lavoro dedicato di Grifal S.p.A. ed elaborati da SEC Newgate Italia S.r.l Società Benefit.

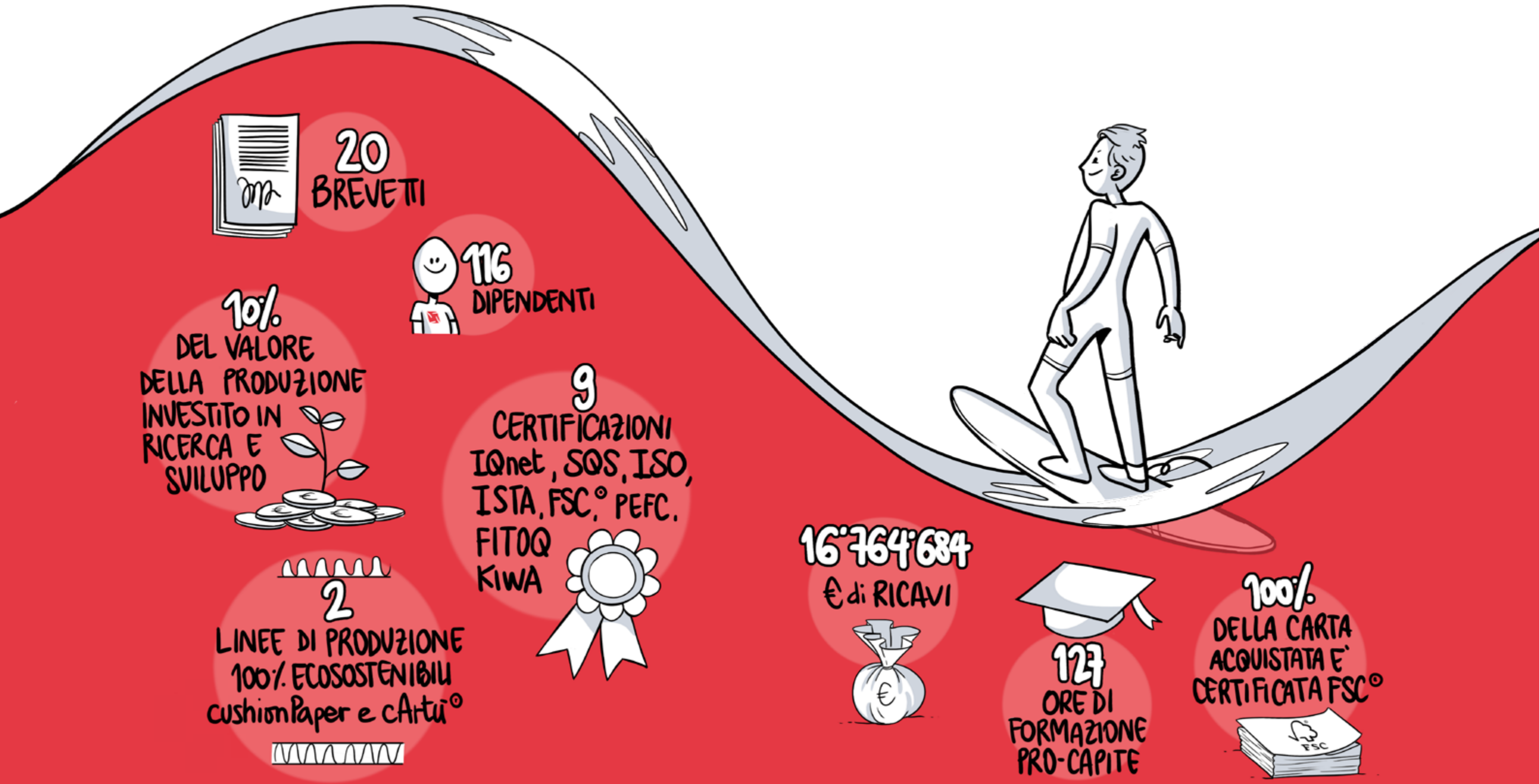
I dati della LCA sono stati, invece, forniti ed elaborati dalla società di consulenza Azzero CO2 S.r.l.

Il Bilancio di Sostenibilità 2020 di Grifal S.p.A. è consultabile e scaricabile dal sito:

www.grifal.it/presentazioni

Per chiarimenti e approfondimenti è possibile inviare una e-mail all'indirizzo: marketing@grifal.it

GRIFAL IN BREVE





L'AZIENDA

La nostra identità

La visione

La missione

I valori

La nostra storia

La nostra identità

Puntiamo a emergere sul mercato del packaging con le nostre nuove soluzioni di imballo su misura. La nostra capacità innovativa ed i costanti investimenti in ricerca e sviluppo ci hanno permesso di sviluppare prodotti e tecnologie proprietarie brevettate.

Ad oggi abbiamo registrato 20 brevetti, che ci danno un vantaggio competitivo importante nel settore dell'imballo globale, caratterizzato da grandi volumi ma poca varietà di prodotti. La nostra attitudine all'innovazione è sostenuta anche dal Laboratorio di Test Imballaggi, in grado di eseguire 30 protocolli di prove di resistenza e climatiche in base a standard internazionali, certificati ISTA.

Negli anni, la sostenibilità della nostra attività è diventata un fattore sempre più chiave del nostro modo di fare impresa. Tanto che, nel 2019, abbiamo realizzato la nostra prima analisi del ciclo di vita del prodotto (Life Cycle Assessment) per misurare l'impatto ambientale della nostra soluzione di punta: cArtù®, il rivoluzionario cartone ondulato in grado di sostituire le plastiche espansive e i prodotti chimici per l'imballo.

E l'analisi ha rilevato che il ciclo di vita del nostro prodotto genera fino all'80% di CO₂ in meno rispetto alle plastiche e agli altri materiali tradizionali utilizzati per l'imballaggio.

La nostra strategia mira, dunque, ad affermare la tecnologia cArtù® e la linea di prodotti cushionPaper™ come nuovo standard di imballaggio eco-compatibile nel mercato del packaging globale.

Per ottenere ciò, negli ultimi anni abbiamo cominciato a porre le basi per lo sviluppo di una rete internazionale di siti di produzione, in partnership con aziende produttrici di imballaggi. Questo ci permetterà, infatti, di localizzare la produzione in prossimità del mercato di sbocco, rendendo così il nostro prodotto più competitivo, anche in termini di costi.

Chi siamo

Grifal S.p.A. — Azienda tecnologica italiana.

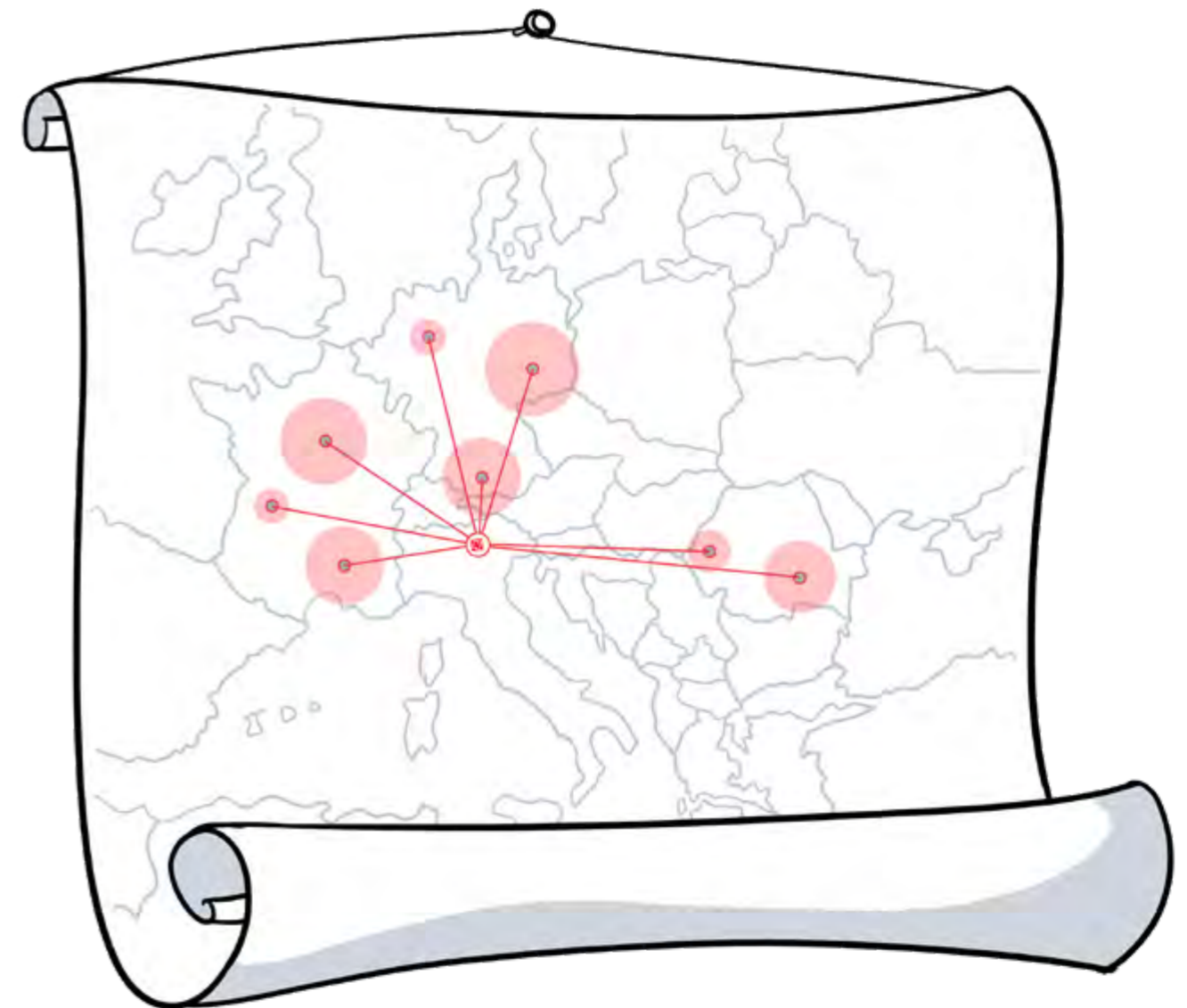
Settore — Packaging industriale, in forte crescita sul mercato nazionale ed internazionale.

Profilo aziendale — PMI Innovativa, iscritta nell'apposita sezione speciale del Registro Imprese che ha creato negli anni 20 tecnologie brevettate.

Progettiamo e produciamo imballaggi industriali performanti ed ecocompatibili, che hanno la funzione di proteggere i prodotti durante il trasporto. Ci occupiamo anche di realizzare le nostre macchine per creare prodotti in cartone ondulato, coprendo tutto il ciclo di vita dell'imballo, dalla progettazione della specifica soluzione fino allo sviluppo dei materiali da utilizzare.

Istantanea — Con 116 dipendenti, ricavi di €16.764.684, dal 2018 siamo quotati in borsa sul mercato Euronext Growth Milan di Borsa Italiana.

Approccio al fare impresa — La sostenibilità e l'ecompatibilità dei nostri prodotti e delle nostre soluzioni rappresentano il cuore del nostro approccio.



Inoltre, abbiamo continuato a investire. Per migliorare la nostra tecnologia e ottenere importanti progressi nell'evoluzione delle macchine, soprattutto per quanto riguarda velocità e capacità produttiva. Ora siamo pronti alla nostra prossima sfida: salvare il mondo dalla plastica.

La visione

In Grifal "sappiamo fare" e ne siamo consapevoli. Lo abbiamo dimostrato negli anni inventando processi, macchine e prodotti. Siamo capaci di realizzare qualcosa di diverso e pratico e continueremo a farlo, sempre.

“

Così, intendiamo continuare a crescere in modo ampio e solido diffondendo le nostre innovazioni nel mondo.

La missione

Siamo convinti che il vantaggio competitivo oggi non sia più nel possedere informazioni esclusive o saper vendere meglio. Il vantaggio competitivo, invece, risiede nella capacità di "saper fare" cose che gli altri non sanno ancora fare.

In questo modo, stiamo assumendo le dimensioni di una multinazionale europea perché siamo in grado di mettere a frutto le tecnologie esclusive di ondulazione attraverso l'introduzione di nuovi standard nel mercato dell'imballaggio. È così che siamo "sempre un'onda avanti".



I nostri valori



ETICA E SOSTENIBILITÀ

Operare con spirito etico rappresenta per Grifal un elemento distintivo fondamentale nei rapporti con i portatori d'interesse e l'ambiente.



SPIRITO DI SQUADRA

Grifal promuove il coinvolgimento di ogni area aziendale nel perseguire gli obiettivi, valorizzando lo spirito di squadra e le diverse professionalità.



UNICITÀ

Un mix unico di tecnologie innovative, competenze e servizi a livello internazionale, fornisce ai nostri clienti un vantaggio competitivo che continua a rinnovarsi nel tempo.



CONSAPEVOLEZZA

L'evoluzione del mercato premia le aziende che sanno coraggiosamente investire sul futuro. Siamo consapevoli che solo uno sforzo continuo di evoluzione può garantire la crescita aziendale.



CURIOSITÀ E CREATIVITÀ

Desiderio di scoprire insieme al team nuovi modi sorprendenti di soddisfare i bisogni dei clienti, sfruttando le nostre competenze e la nostra unicità.



DIVERTIMENTO

È il modus operandi del nostro team che coinvolge i clienti nella sfida a chi porta il miglior contributo alla soluzione del problema, premessa per la creazione di un rapporto duraturo.

La nostra storia

DA IMPRESA DI FAMIGLIA A S.P.A.

La storia di Grifal si intreccia con quella della famiglia Gritti, che l'ha fondata e ancora oggi la dirige. Ma è molto più che la storia di un'impresa di famiglia. Negli anni, Grifal ha saputo crescere e trasformarsi, si è aperta al mondo esterno e ha accolto tra le sue file manager e dirigenti che hanno contribuito alla sua evoluzione. Oggi è una società quotata in Borsa, proiettata a diventare leader nel suo settore e a guidare il mondo del packaging verso un futuro più sostenibile. Dopo aver affermato la propria capacità innovativa in Italia, ora è pronta a conquistare anche i mercati internazionali.

1969

Nasce Grifal. A scrivere il primo capitolo è Annamaria Tisi Gritti che, spinta dalla necessità e guidata dall'intuizione, rileva un piccolo scatolificio a Cologno Al Serio, in provincia di Bergamo. Insieme al socio Luigi Falezza, inizia la produzione di scatole. La qualità del prodotto, l'offerta di soluzioni di imballo artigianali su misura e la cultura del cartone del vecchio proprietario, nominato capofabbrica, sono il mix vincente che decreta il successo iniziale di Grifal. Quando le esigenze del mercato cambiano, l'azienda si evolve. Dimostrando capacità innovativa, la società passa dalla produzione di scatole standard alla produzione di imballaggi completi e su misura, dal pallet all'internistica ammortizzante. Sperimenta stampe di alta qualità su cartone, acquista nuove macchine e amplia le competenze. La tradizione lascia il posto alla modernizzazione. E la prima generazione di Gritti lascia spazio alla seconda.

1970-
1995

Tra la fine degli Anni Settanta e la metà degli Anni Ottanta, in azienda entrano i figli di Annamaria, Fabio e Roberto Gritti. Nel decennio successivo, in Grifal si inizia a progettare soluzioni di imballo personalizzate e si inventa un nuovo processo per la realizzazione di scatole in cartone conduttivo. La capacità innovativa dell'azienda viene conosciuta e riconosciuta dal mercato, e la società espande la rete di clienti.

1996

Grifal continua a crescere e inaugura la nuova sede a Cologno al Serio. Lì, viene creato anche un Ufficio Tecnico per la progettazione delle soluzioni d'imballo.

2001

All'inizio del nuovo millennio, in Grifal viene inaugurato un "Laboratorio Test" interno, che eroga un servizio di analisi delle performance degli imballi in base a protocolli di prova definiti dall'International Safe Transit Association (ISTA). Da questo momento, l'azienda non si limita più alla produzione, ma diventa un vero e proprio partner tecnico che affianca i clienti e li aiuta a comprendere le caratteristiche dei materiali e le problematiche della protezione degli oggetti. Negli Anni Duemila entra in azienda anche la terza generazione della famiglia: Giulia Gritti, figlia di Fabio.

2003-
2008

Grifal fa un nuovo balzo in avanti con l'invenzione di Mondaplen®, lastre e bobine di polietilene espanso, o di altri materiali termosaldabili, ondulati con un processo di laminazione brevettato. Il prodotto, innovativo e funzionale, combina performance protettive superiori con un consumo ridotto di materia prima e si afferma in poco tempo.

La forma ondulata di Mondaplen® riscuote un discreto successo anche nell'ambito del design: inserito in progetti di arredo da alcuni designer italiani, nel 2008 riceve la prestigiosa "Segnalazione" in occasione del XXI Compasso d'Oro.

2010

Grifal internalizza la progettazione e la realizzazione dei macchinari per l'ondulazione dei materiali, con l'obiettivo di mantenere il pieno controllo sulla tecnologia di ondulazione brevettata.

La società arriva così a gestire completamente la propria filiera, dalla progettazione di soluzioni di imballo allo sviluppo di materiali ecocompatibili, dalla produzione attraverso l'utilizzo di macchine brevettate dall'azienda stessa alla vendita attraverso canali dedicati.

2015

Grifal si lancia in una nuova sfida: l'e-commerce. Crea una propria linea di prodotti di consumo e soluzioni di packaging.

In seguito, diventa la prima azienda italiana ammessa nell'Amazon Packaging Support and Supplier Network (APASS), il network globale di fornitori certificati del gigante dell'e-commerce.

Arriva la vera rivoluzione. La creazione di cArtù®, un nuovo tipo di cartone ondulato protettivo, resistente e ammortizzante.

Grifal sta preparando il passo successivo: l'internazionalizzazione.

2016

Arriva la vera rivoluzione. La creazione di cArtù®, un nuovo tipo di cartone ondulato protettivo, resistente e ammortizzante, non apre solo nuove strade nel processo di ondulazione della carta e nel modo di pensare il packaging, ma pone saldamente Grifal nel percorso della sostenibilità.

Il nuovo prodotto, infatti, è interamente riciclabile come materia prima e risponde alle esigenze dei grandi clienti di eliminare la plastica dai propri imballaggi.

2018-
2019

L'ambizione di introdurre il nuovo prodotto come standard nel mercato del packaging globale porta la società a quotarsi sul segmento EGM Euronext Growth Milan (già AIM Italia).

La quotazione accelera anche il processo di managerializzazione dell'azienda, già in corso da alcuni anni.

L'ultima novità arriva l'anno seguente con il sistema cushionPaper™ che supporta le vendite dei distributori di packaging con un nuovo catalogo di formati standard performanti ed ecosostenibili.

2020

Grifal sta preparando il passo successivo: l'internazionalizzazione. Negli ultimi anni, la società ha iniziato a porre le basi per sviluppare, in partnership con altre aziende produttrici di imballaggi, una rete internazionale di siti di produzione. L'obiettivo è di localizzare la produzione in prossimità dei mercati di sbocco, in modo da rendere i prodotti più competitivi, soprattutto in termini di costi.



IL PRODOTTO

Lo scenario del packaging

L'innovazione sostenibile nel packaging

Un servizio a 360°

Focus: cArtù®

Focus: cushionPaper™

Gli altri prodotti

Lo scenario del packaging

Il settore del packaging è stato solo sfiorato dalla crisi che ha colpito l'economia a causa della pandemia di Covid-19 e delle misure restrittive adottate dai Paesi per contrastarla. Nel 2020, infatti, nonostante l'inevitabile rallentamento iniziale, la richiesta di imballaggi, soprattutto sostenibili, è diventata sempre più forte. Il settore è stato trainato dalla crescente richiesta di prodotti confezionati indotta dal lockdown.



Il packaging non è più considerato un elemento marginale o separabile per definire la sostenibilità dei prodotti acquistati.



Inoltre, il costante incremento delle vendite e-commerce ha costretto le aziende a confrontarsi con un sistema distributivo più complesso e sfidante, in cui il packaging è diventato, non solo la garanzia di protezione del prodotto, ma anche la prima immagine di comunicazione verso l'end-user, una parte integrante del prodotto acquistato e della sua sostenibilità.

La pandemia, quindi, lungi dal distogliere l'attenzione dal tema della sostenibilità, ha contribuito a farla diventare un fattore sempre più determinante nelle scelte dei consumatori e della Grande distribuzione organizzata in Italia.

Grifal si occupa di imballaggio industriale. Quel packaging che ha la funzione di proteggere i prodotti durante il trasporto che, fino a non molto tempo fa, rimaneva per lo più invisibile agli occhi del consumatore finale e che ora arriva direttamente dentro le case. Senza alcun filtro tra le aziende produttrici e gli utenti di beni di largo consumo, l'imballo industriale sempre più visibile. Inoltre, l'aumento diffuso della sensibilità ecologica che si continua a registrare nella popolazione mondiale, determina anche un aumento dell'interesse delle imprese per l'imballaggio green.

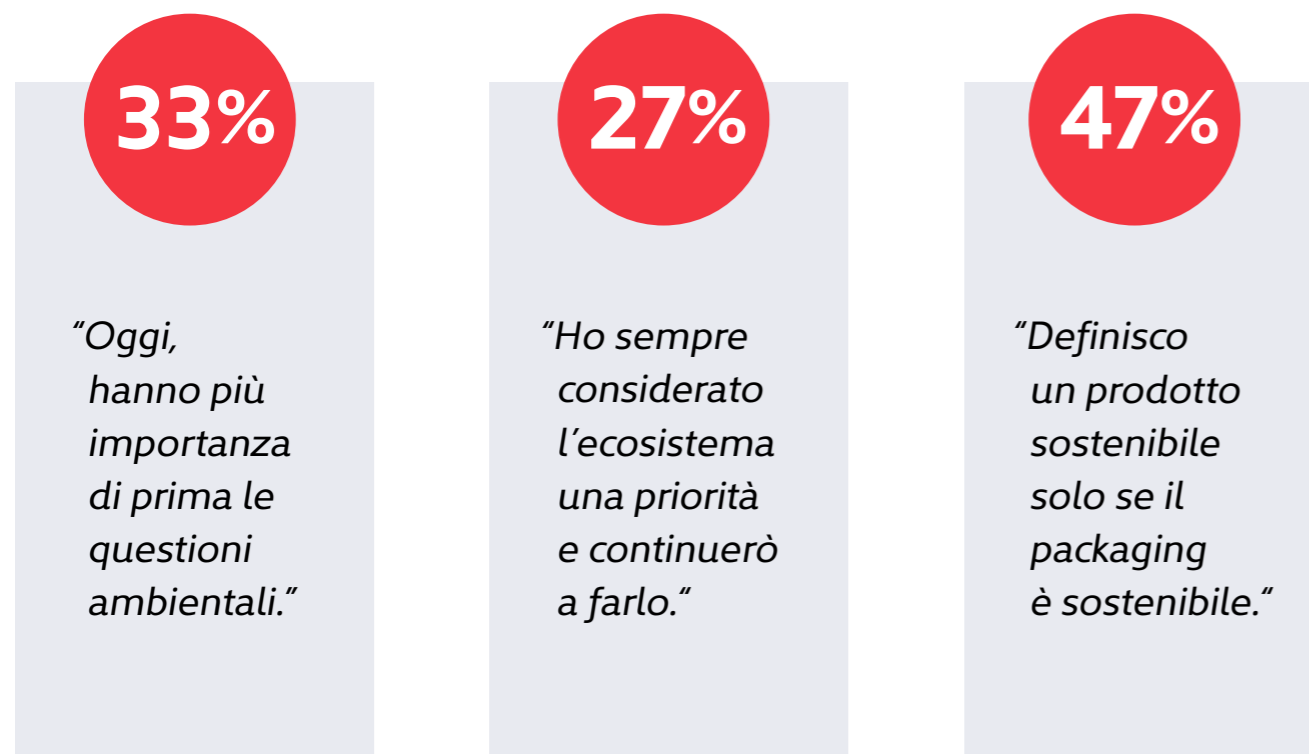
La pandemia, lungi dal distogliere l'attenzione dal tema della sostenibilità, ha contribuito a farlo diventare un fattore sempre più determinante.



Il ruolo del packaging nelle scelte di acquisto

Anche i dati della terza edizione dell'Osservatorio Packaging del Largo Consumo, realizzato da Nomisma in collaborazione con SpinLife-Università di Padova, confermano questo trend.

La presenza di una confezione sostenibile è anche il principale driver di scelta per un italiano su quattro.



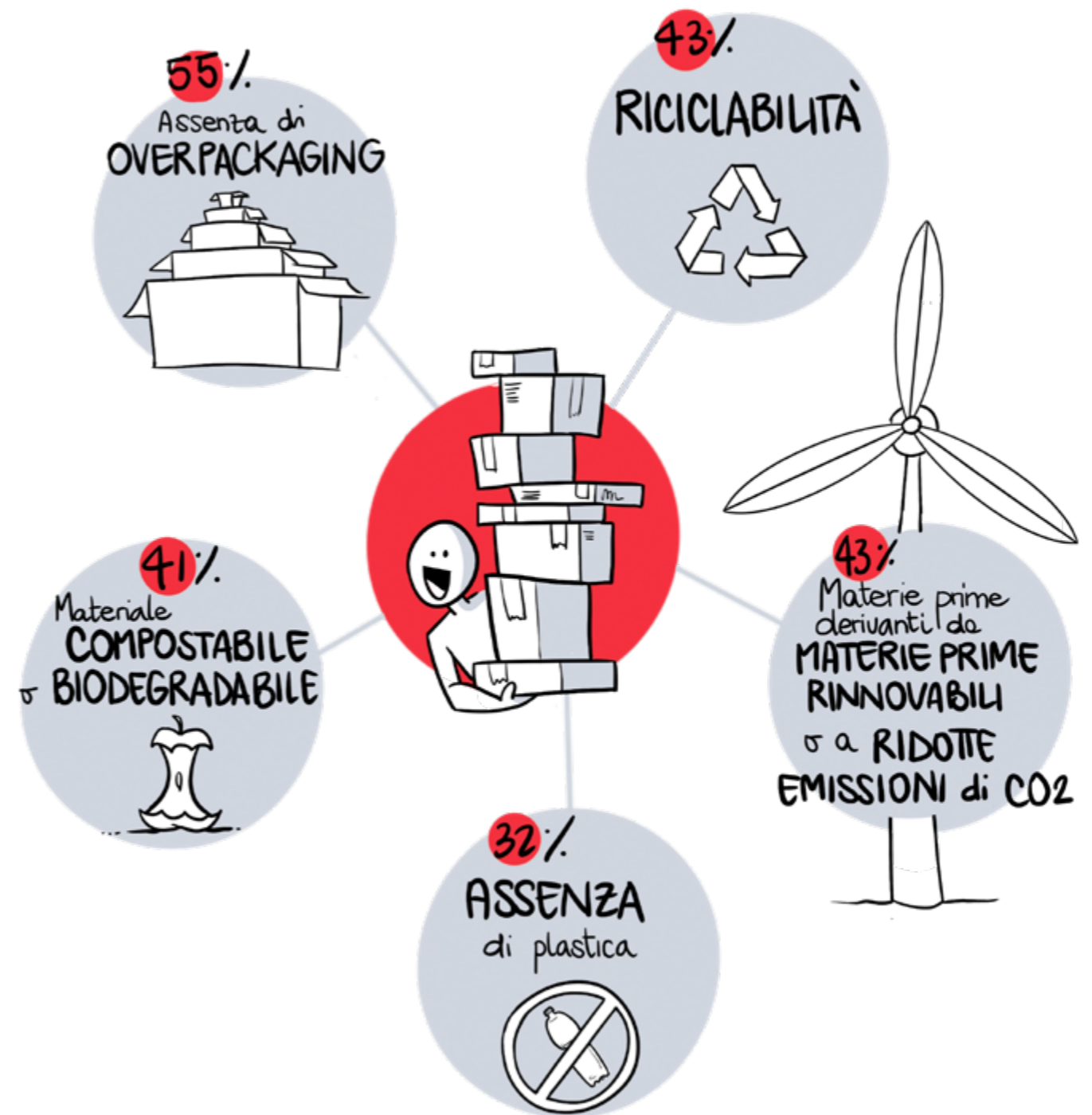
Gli intervistati hanno individuato le principali funzioni del packaging:

- * la conservazione (66%) e la protezione delle proprietà organolettiche dei prodotti (60%);
- * il ruolo di mezzo di comunicazione delle caratteristiche del prodotto (35%);
- * facilitare le operazioni di stoccaggio e trasporto (31%);
- * rendere il prodotto più attraente per i consumatori (23%).

Fonte - Terza edizione dell'Osservatorio Packaging del Largo Consumo, realizzato da Nomisma in collaborazione con SpinLife-Università di Padova - 2020

Le caratteristiche del pack che più incidono sulle scelte di acquisto

Tra le caratteristiche del pack che più incidono sulle scelte di acquisto ci sono l'assenza di overpackaging, la riciclabilità, la presenza di materie prime derivanti da fonti rinnovabili o a ridotte emissioni di CO₂, la presenza di materiale compostabile o biodegradabile e la completa assenza di plastica:



L'innovazione sostenibile nel packaging

Grifal si inserisce in questo scenario cogliendone le tendenze. Negli anni, infatti, ha realizzato una serie di brevetti industriali che vanno proprio nella direzione dello sviluppo sostenibile. Il primo, nel 2003, è Mondaplen®, un sistema di ondulazione basato sulle plastiche espanse e sulla termosaldatura che utilizza meno materia prima rispetto alle altre soluzioni classiche in polietilene espanso e allo stesso tempo garantisce performance maggiori.

Questo primo passo nella direzione della sostenibilità ha dato all'azienda un vantaggio competitivo significativo, permettendole di distinguersi sul mercato. Ancora oggi, i prodotti che utilizzano questa tecnologia rappresentano una fetta importante del nostro fatturato.

Successivamente alla richiesta di eliminare la plastica dagli imballi e trovare soluzioni più green, abbiamo risposto con cArtù®, un sistema di ondulazione su base carta che offre performance superiori e un utilizzo inferiore di carta e colla rispetto ai tradizionali prodotti in cartone.

I nostri sforzi nel monitorare e ridurre il nostro impatto ambientale, uniti alla forte spinta aziendale verso la ricerca di soluzioni che anticipino le richieste del mercato, ci hanno portato dunque a "reinventare" il cartone ondulato, un secolo dopo la sua introduzione. Abbiamo migliorato così la flessibilità, la leggerezza e le proprietà ammortizzanti rispetto alle tradizionali soluzioni di imballo. Creata e brevettata nel 2016, questa soluzione può efficacemente sostituire la plastica negli imballaggi.

LCA

Life Cycle Assessment

L'analisi del ciclo di vita che abbiamo condotto sul nostro prodotto di punta, cArtù®, dimostra oggettivamente che questa soluzione è fino all'80% più ecologica degli imballi tradizionali.

Il grande successo di cArtù® ci ha incoraggiato a continuare a investire in modo considerevole, sia sui prodotti sia sulle macchine, studiate e progettate per rendere più sostenibile ed efficiente tutto il ciclo produttivo. Negli ultimi 10 anni, infatti, l'azienda ha investito con costanza il 10% del valore della produzione in ricerca e sviluppo.

Un approccio integrato

L'innovazione inizia sempre dal confronto con il cliente sulle sue reali necessità e bisogni.

In questo confronto ci distinguiamo per il nostro approccio integrato, cioè l'analisi di tutto il ciclo di lavorazione, dalla materia prima alla produzione, dal magazzino del fornitore fino al cliente, considerando sempre le caratteristiche del prodotto e gli obiettivi di performance del sistema packaging.

Studiamo una soluzione a partire dalle linee di produzione che il cliente utilizza, gli spazi a magazzino che ha a disposizione e i suoi desiderata. Quindi lo staff dialoga con il cliente per condividere soluzioni innovative, personalizzazioni funzionali e grafiche elaborate dal nostro Studio di Progettazione, in grado di esprimere lo stato dell'arte per soluzioni di imballo personalizzate.

Ogni anno, centinaia di progetti vengono creati a partire da esigenze di aziende di ogni dimensione e mercato.

Soluzioni d'imballo di cui verifichiamo l'efficacia mediante un software di simulazione test e prove meccaniche. Dopo i test in laboratorio, gli imballaggi progettati vengono certificati secondo i protocolli internazionali ISTA e, per i clienti interessati a misurare l'impatto ambientale tra la soluzione proposta da Grifal e la precedente in uso, offriamo la possibilità di effettuare l'analisi LCA.

Infine, mettiamo a disposizione del nostro cliente un servizio di supporto anche nella fase post-vendita, per mantenere viva, nel dialogo costante, la capacità di continuare ad innovare.

A tutela dell'ambiente



L'ambiente è una risorsa preziosa e pertanto il nostro impegno per la sua tutela spazia su vari fronti.

Ogni anno lavoriamo per ridurre la quantità di scarti di produzione: quelli di carta e cartone. I nostri imballi di carta e cartone ondulati sono riciclati al 100% e quelli in plastica vengono inviati ai produttori per essere reinseriti nel ciclo produttivo.

Inoltre, abbiamo una politica per la progettazione di imballi sostenibili estremamente attenta agli impatti ambientali che prevede:

- * la riduzione costante della dimensione, evitando imballi sovradimensionati e mantenendo l'efficacia della protezione;
- * l'aumento dell'efficienza della logistica e la riduzione dei volumi nei magazzini, con imballi adatti a prodotti di ogni forma, peso e dimensione;
- * il risparmio energetico, realizzando soluzioni che richiedono meno step produttivi;
- * la realizzazione di prodotti in carta riciclata e riciclabile, certificata FSC® e PEFC™, perfettamente inserita in un contesto di economia circolare;
- * l'aumento dell'efficienza della produzione, brevettando processi e tecnologie;
- * la massimizzazione della qualità dell'imballo grazie a test di trasporto e protezione certificati ISTA e Amazon.

Un servizio completo

In Grifal non ci limitiamo solo a produrre e vendere imballi, ma offriamo al nostro Cliente una serie di servizi a 360 gradi come la produzione delle macchine per l'ondulazione, un servizio di consulenza per i clienti molto strutturato e con un team dedicato, uno Studio di Progettazione per la realizzazione di soluzioni di imballo, un Laboratorio Test in grado di realizzare 30 protocolli di prova definiti da ISTA per la certificazione degli imballi.

Questo set completo di servizi è una combinazione molto rara nel mercato dell'imballaggio che ci fa distinguere ed emergere nell'arena competitiva:



Il nostro approccio alla consulenza è molto rigoroso e prevede quattro fasi:



Focus: cArtù®

cArtù® è il nostro prodotto di punta: l'invenzione firmata Grifal che ha rivoluzionato il mondo del packaging. È un nuovo tipo di cartone ondulato che sostituisce l'onda sinusoidale del cartone tradizionale con una sequenza di archi a parabola. Questa forma aumenta del 50% il numero delle onde, migliorandone le prestazioni in termini di capacità di assorbimento degli urti.

L'invenzione firmata Grifal che ha rivoluzionato il mondo del packaging.



A ogni onda abbiamo anche aggiunto due pieghe con funzione di nervatura rinforzante. Il risultato, frutto di un nuovo processo produttivo ideato e realizzato completamente all'interno dell'azienda, è una soluzione di imballo innovativa e di design, progettata per la salvaguardia dell'ambiente.

Le nostre soluzioni di packaging basate sulla tecnologia cArtù® rispondono alle esigenze di protezione di prodotti complessi, in un contesto dove gli imballi richiedono un alto livello di personalizzazione. Le proprietà ammortizzanti di questo prodotto sono notevoli e la resistenza alla compressione verticale è superiore rispetto agli altri prodotti paper-based sul mercato. Grazie all'innovativa onda, si ottengono le stesse performance nell'assorbimento degli urti tipiche delle plastiche.

La nuova tecnologia contribuisce a guidare Grifal verso un packaging sempre più sostenibile. Le soluzioni di imballaggio cArtù®, infatti, sono appositamente pensate e progettate per sostituire i prodotti in plastica. Non solo, sono anche più ecosostenibili rispetto ai prodotti comunemente utilizzati per l'imballaggio. A parità di volume, riducono le emissioni di CO₂ e le problematiche legate allo smaltimento. La particolare conformazione e la possibilità di mixare carte di grammatura differenti permette, in alcuni casi, di rendere cArtù® un prodotto con grande flessibilità. Inoltre, le nostre soluzioni basate su questa tecnologia sono prodotte con carta 100% riciclata e riciclabile, certificata FSC® e PEFC™.

Le caratteristiche tecniche del prodotto consentono di progettare imballi ecosostenibili e non sovradimensionati:

- * miglior rapporto costo-prestazione: costi inferiori alle plastiche espansive;
- * basso consumo di carta: un metro cubo di cArtù® può arrivare a pesare il 63% in meno rispetto al comune cartone tradizionale;
- * facile lavorabilità e semplicità d'uso;
- * meno codici per il cliente: le scatole in cArtù® proteggono efficacemente i prodotti dagli urti e dalle vibrazioni, riducendo la necessità di interni ammortizzanti;
- * diminuzione dei resi derivanti da danneggiamenti durante il trasporto.

Focus: cushionPaper™

Anche la tecnologia cushionPaper™ "reinventa" il cartone ondulato grazie alla sua forma innovativa. Le soluzioni sono realizzate con un sistema produttivo che crea onde alte da 10 a 20 mm e genera fino al 50% di ondulazione in più rispetto al tradizionale cartone ondulato. Il risultato è un materiale con delle caratteristiche senza paragoni, che soddisfa in modo eccezionale tutte le esigenze di imballaggio.

La linea è pensata per il mercato degli imballi in formati standard.



Questa tecnologia permette ai prodotti di Grifal di sostituire la plastica nell'imballaggio e nel packaging non customizzato: costituisce una valida alternativa ecosostenibile a film a bolle, polistirolo, sacchetti d'aria, schiume poliuretatiche, poliuretano espanso e agli altri prodotti in plastica.

Per di più, le soluzioni cushionPaper™ superano in termini di sostenibilità tutti i prodotti attualmente utilizzati per l'imballaggio. A parità di volume, infatti, riducono le emissioni di CO₂ ed evitano le problematiche legate allo smaltimento.

La linea è pensata per il mercato dei prodotti di imballaggio in formati standard. Le soluzioni sono vendute in fogli o bobine confezionate in scatole, pronti all'uso e facili da impiegare.

Inoltre, il prodotto può contare su un prezzo competitivo e su una catena logistica semplice ed efficiente. Tra i vantaggi che offre questa soluzione, ci sono

- * nessuna scorta di magazzino, con conseguente azzeramento dell'esposizione finanziaria;
- * disponibilità di tanti formati;
- * consegne immediate.

Gli altri prodotti

Da sempre, per mission aziendale, Grifal progetta e utilizza materiali ecocompatibili. Nel 2020, su un totale di 266 progetti realizzati, ben 179 sono stati in cArtù® e materiale base carta, contro gli 87 in plastica. Oltre alle due soluzioni di punta, l'offerta di Grifal comprende:

Mondaplen® - L'innovativo prodotto di imballaggio per la protezione e il riempimento in polietilene espanso, una plastica nobile riciclata e riciclabile, frutto di un processo brevettato da Grifal nei più importanti mercati industrializzati del mondo nel 2003. Mondaplen™ si presenta in forma di lastra o bobina ed è composto da un foglio ondulato di polietilene espanso, abbinato tramite aria calda a uno o due fogli piani, attraverso un processo di laminazione proprietario. Il principale vantaggio competitivo della linea di prodotti che utilizza questa tecnologia è l'elevata capacità ammortizzante, a fronte di un minore impiego di materia prima, e l'alta adattabilità alle caratteristiche dell'imballo. Risulta più leggero e offre performance equivalenti o superiori ai prodotti analoghi. Inoltre, il suo peculiare profilo a onde offre anche un appeal estetico.

Inspiropack System™ - Sistema che realizza soluzioni d'imballo just in time, performanti, ecocompatibili, smart, di facile utilizzo e che si adattano a qualsiasi forma e peso degli oggetti da imballare.

I sistemi Inspiropack™ creano il vuoto per bloccare gli oggetti attraverso l'impiego di un supporto realizzato in Mondaplen® o cArtù® e l'utilizzo di un film plastico. I nostri materiali ondulati agevolano la creazione del vuoto, mentre i supporti ammortizzanti garantiscono la massima protezione da urti e vibrazioni e un

bloccaggio assoluto dei prodotti all'interno della scatola.

Il film trasparente, opportunamente riscaldato, aderisce ai prodotti impedendone lo spostamento causato dalla vibrazione e offre una visibilità completa del prodotto e la possibilità di verificarne in modo immediato l'integrità al momento della consegna.

I prodotti di questa linea garantiscono la massima efficienza produttiva e sono adatti a medie e grandi produzioni, in linea con i principi della lean production.

Materiali espansi - Produciamo cuscini fustellati e inserti saldati in polietilene espanso. Questa soluzione di imballo garantisce la massima protezione con un design su misura per ogni oggetto.

Cartone ondulato - Realizziamo scatole in cartone ondulato la cui gamma si compone di scatole americane, scatole fustellate e interni sagomati. Le scatole possono avere da una a tre ondulazioni e possono essere stampate in flexo o in litografia.

Contenimento e sospensione - Sono sistemi di imballo alternativi e si dividono in contenimento e sospensione. Il primo sistema protegge l'oggetto fissando un foglio di film elastico a un supporto di cartone ondulato. Il secondo sistema

consente all'oggetto di galleggiare restando fissato tra due film elastici all'interno del cartone ondulato.

Imballi ESD - È un particolare tipo di protezione per dispositivi elettronici sensibili alle scariche elettrostatiche. La soluzione di imballo è composta da cartone conduttivo e interni ammortizzanti in materiale statico dissipativo/conduttivo/shielding.

Imballi VCI - È una soluzione di imballo creata per proteggere gli oggetti dall'umidità, attraverso il rilascio di molecole che formano una barriera protettiva in particolare per evitare l'ossidazione dei prodotti metallici. Tra queste soluzioni è presente il cartone ondulato e il cArtù® trattato VCI.



IL 2020 IN NUMERI

La situazione economica globale

Il bilancio 2020

In Borsa

La situazione economica globale



La pandemia da Covid-19 ha provocato in tutto il mondo una significativa contrazione della produzione industriale, generando uno scenario economico di forte incertezza.

Nel 2020 si è registrato un calo della produzione mondiale del 3,5%*.

La diminuzione della produzione relativa all'Eurozona è stata del 7,2%.*

Per il settore del packaging, si stima una contrazione del 4% del fatturato e una flessione del 3,5% della produzione.**

* Dati Fondo Monetario Internazionale

** Dati Istituto Italiano Imballaggio

L'economia italiana ha registrato nel 2020 una grave flessione in tutti i comparti con gravi danni per le industrie connessi principalmente agli effetti della caduta della domanda nel terziario. In questo contesto, l'andamento negativo della produzione industriale ha una ricaduta diretta anche sulla domanda di imballaggi in generale.

Nonostante ciò, arrivano segnali incoraggianti proprio legati al mondo del business sostenibile. L'evento di rottura rappresentato dalla pandemia, infatti, ha accelerato un trend che era già in atto, facendo registrare una crescita diffusa della sensibilità per la protezione dell'ambiente e di interesse verso prodotti ecologici ed ecocompatibili, in linea con la proposta di Grifal al mercato.

Un contesto potenzialmente favorevole per noi che conferma e rafforza la nostra strategia di crescita che mira a far riconoscere le nostre soluzioni come standard di imballaggio.

Il bilancio 2020

Malgrado questi segnali positivi per il futuro, dunque, è innegabile che la crisi generata dalla pandemia di Covid-19 abbia colpito profondamente le attività e i numeri dell'azienda nell'esercizio 2020.

In evidenza:

- * L'esercizio 2020 si è chiuso con una perdita di 945.952 euro e una riduzione del fatturato del 10%.
- * 1° semestre 2020: La società ha chiuso il primo semestre con un calo del 20% del fatturato, dovuto in particolare a una flessione delle vendite (-38%) nel periodo da marzo a maggio per effetto del lockdown.
- * 2° semestre 2020: Nella seconda parte dell'anno, abbiamo assistito a un'inversione di tendenza. Le vendite sono tornate a crescere, tanto che nell'ultimo trimestre, il livello degli ordini ha registrato una crescita di circa il 14% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

In questo contesto l'Ebitda è stato penalizzato da diversi fattori:

- * l'adozione delle norme di prevenzione anti Covid-19 che hanno comportato costi aggiuntivi e, soprattutto nella prima fase, hanno determinato inefficienze nell'operatività. Grifal ha fatto ricorso solo in maniera molto limitata alla cassa integrazione, per gravare il meno possibile sulle risorse pubbliche, assorbendo in maniera importante la gran parte dei costi di salvaguardia del proprio capitale umano;
- * il grande sforzo profuso nel continuare a perseguire i progetti di diversificazione e internazionalizzazione, in linea con il piano strategico di crescita, seppur in un contesto disastroso;
- * una struttura organizzativa che ha continuato a lavorare a sostegno di questo piano di sviluppo investendo sulla managerialità e sui processi.

Report 2020

Descrizione	31/12/2019	% sui ricavi	31/12/2020	% sul ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	18.637.357		16.764.684	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni	2.209.138	11,85	2.686.006	16,02
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.258.574	44,31	7.889.601	47,06
Costi per servizi e godimento beni di terzi	5.653.716	30,34	5.763.842	34,38
Valore aggiunto	6.934.205	37,21	5.797.247	34,58
Ricavi della gestione accessoria	917.559	4,92	465.855	2,78
Costo del lavoro	5.270.859	28,28	5.168.037	30,83
Altri costi operativi	101.000	0,54	142.606	0,85
EBITDA	2.479.905	13,31	952.459	5,68
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.797.982	9,65	1.965.907	11,73
EBIT	681.923	3,66	-1.013.448	-6,05
Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-184.539	-0,99	-229.079	-1,37
Risultato prima delle imposte	497.384	2,67	-1.242.526	-7,41
Imposte sul reddito	-5.793	-0,03	-296.574	-1,77
Utile (perdita) del periodo	503.177	2,70	-945.952	-5,64

In Borsa

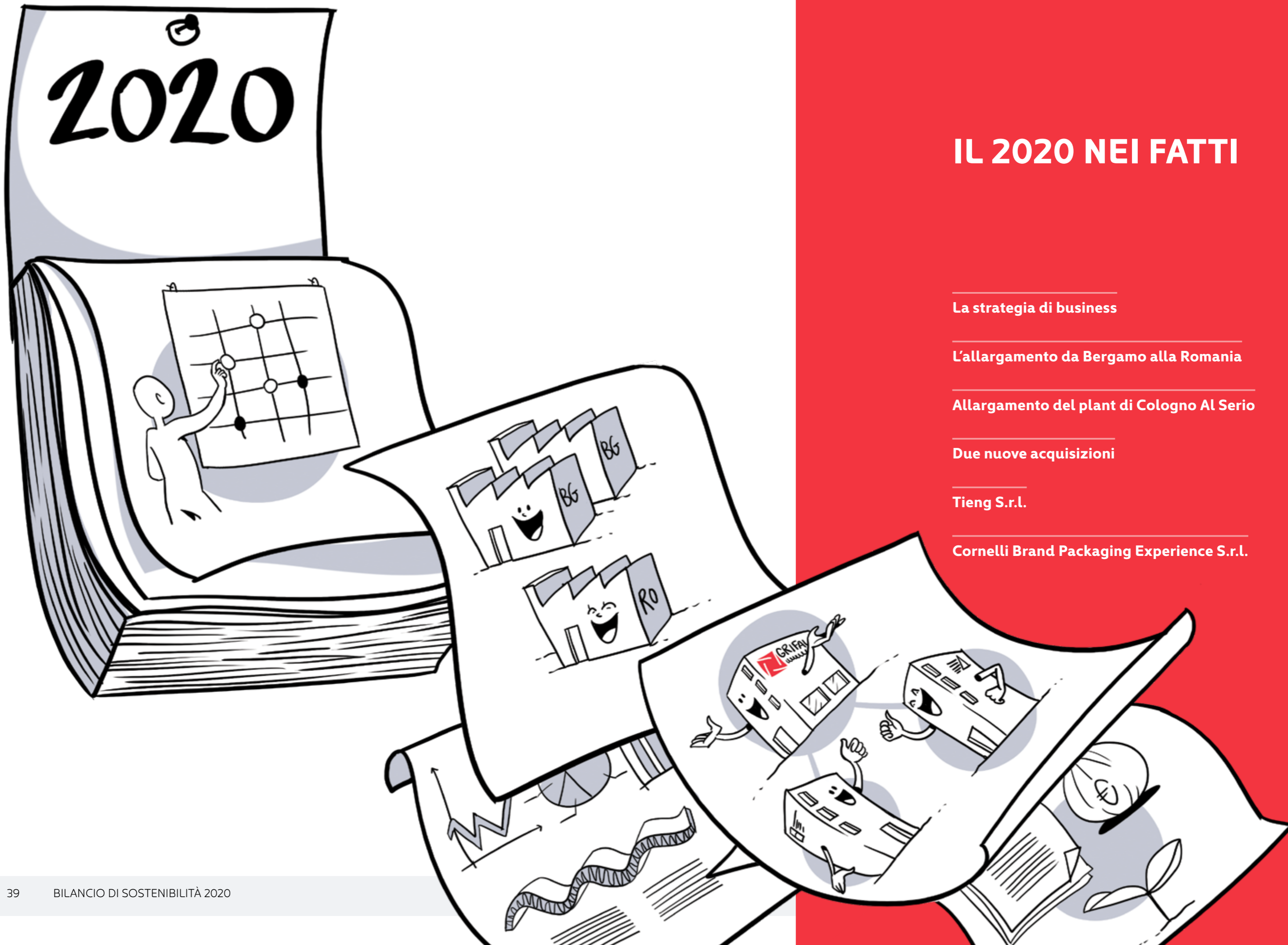
A causa del contesto di contrazione generale del mercato e della situazione di grave incertezza del mercato che ne è derivata, nel 2020 il titolo Grifal ha visto la sua valutazione contrarsi di oltre il 30%.

Il capitale sociale di Grifal è composto da 10.551.949 azioni prive del valore nominale. In concomitanza con la quotazione della società sul mercato Euronext Growth Milan (già Aim Italia), sono stati emessi complessivamente 1.950.500 "Warrant Grifal 2018-2021".

Nel corso dell'esercizio 2020 si è aperta la seconda finestra, delle tre previste per la sottoscrizione. Sono stati convertiti 1.500 warrant assegnando un corrispondente numero di azioni Grifal di compendio, al prezzo di euro 3,10 per azione, per un controvalore complessivo di Euro 4.725. Al 31 dicembre 2020 sono stati convertiti 891.282 Warrant con emissione di altrettante azioni.

Composizione dell'azionariato in Grifal al 31/12/2020:

Azionista	Numero Azioni	% del capitale sociale
G-Quattronove Srl	7.218.167	68,41%
Mediolanum Gestione Fondi SGR PA	741.500	7,03%
Mercato	2.592.282	24,57%
Totale	10.551.949	100,00%



IL 2020 NEI FATTI

La strategia di business

L'allargamento da Bergamo alla Romania

Allargamento del plant di Cologno Al Serio

Due nuove acquisizioni

Tieng S.r.l.

Cornelli Brand Packaging Experience S.r.l.

La strategia di business

La strategia di Grifal mira alla diffusione e al consolidamento della tecnologia cArtù® e della linea di prodotti cushionPaper™ come nuovo standard eco-compatibile nel mondo dell'imballaggio.

Per farci strada in un mercato globale il cui giro d'affari vale 720 miliardi di dollari, puntiamo sullo sviluppo di sinergie con altre aziende produttrici di imballaggi e alla realizzazione di una rete internazionale di siti di produzione.

Il nostro piano di espansione prevede di sfruttare le grandi potenzialità della nostra tecnologia proprietaria attraverso azioni in diverse direzioni che vanno dal potenziamento interno, all'apertura di nuovi plant fino all'acquisizione di società strategiche per i nostri piani di sviluppo.

Le prime attività, già programmate per l'esercizio 2020, a causa delle restrizioni e delle difficoltà causate dalla pandemia, sono state finalizzate nei primi mesi del 2021.

Così il nuovo esercizio è partito con 3 importanti novità: abbiamo approvato l'ampliamento dello stabilimento di Cologno al Serio, inaugurato un nuovo plant in Romania, concluso l'acquisizione di due società strategiche nel settore del packaging e dell'incollaggio.

L'allargamento da Bergamo alla Romania

L'estensione del plant principale a Cologno al Serio, che sarà completato entro il primo semestre del 2022, e il nuovo stabilimento Grifal Europe S.r.l. in Romania sono dedicati esclusivamente alla produzione di soluzioni cArtù® e a fornire supporto ai player che sono interessati ad esplorare, approfondire ed impiegare la nostra tecnologia.

Questi progetti, oltre ad essere dei fiori all'occhiello in termini di progettazione industriale contemporanea, rappresentano per noi anche una vetrina per costruire un'esperienza intorno alla nostra tecnologia, dimostrarne l'efficienza e, di conseguenza, attirare così altri partner industriali.

Allargamento del plant di Cologno Al Serio

Nel piano di sviluppo per il 2020 rientra anche l'espansione dell'insediamento di Cologno al Serio. Dopo i ritardi subiti a causa della pandemia, l'azienda ha approvato l'accordo preliminare per l'acquisto di una nuova area che permetterà di realizzare oltre 6 mila metri quadri di nuovi stabili, in continuità con gli immobili oggi utilizzati nella sede bergamasca.

Nell'area troveranno posto il nuovo reparto di produzione con una nuova linea di produzione ad elevata performance, rispondente alle caratteristiche richieste dagli standard Industria 4.0, e che definirà nuovi standard di mercato, oltre agli spazi necessari per i magazzini carta e i prodotti finiti. Si stima che la costruzione possa iniziare entro dicembre 2021 e concludersi nel primo semestre del 2022.

Lo stabilimento Grifal Europe S.r.l. di Timisoara

Il nuovo plant in Romania è nato in seguito all'esigenza di far fronte alla crescente richiesta di prodotti ecocompatibili da parte di una clientela sempre più rivolta verso l'economia circolare. Tuttavia, oltre a sostenere la produzione in seguito al forte aumento degli ordini di cArtù® registrato negli ultimi anni, il nuovo plant ha il compito di supportare la promozione di cArtù® in senso ampio, presentando un materiale di imballaggio alternativo alle plastiche espansive e la nuova rivoluzionaria tecnologia con cui viene prodotto, replicabile anche in altri territori per utilizzi completamente nuovi e tutti da esplorare.

Per assolvere a questi compiti, l'impianto di Timisoara è stato realizzato per rispettare tutti i parametri di sostenibilità ambientale ed etici già implementati negli anni nell'Headquarters, dove si evidenzia una particolare attenzione verso le risorse umane. Il plant appena aperto ha già ottenuto diverse certificazioni: ISO 14001:2015 sistemi di gestione ambientale, ISO 9001:2015 per la gestione della qualità e la Certificazione FSC® per la sostenibilità dei prodotti realizzati con materie prime di origine forestale.



Due nuove acquisizioni

Nel 2020 abbiamo portato avanti anche gli accordi per acquisire due aziende strategiche per il nostro piano di sviluppo: Tieng S.r.l. e Cornelli Brand Packaging Experience S.r.l.

Già importanti fornitori di Grifal, entrambe le società giocano un ruolo chiave nella nostra crescita sia sotto il profilo industriale e del business grazie all'acquisizione delle loro tecnologie e del loro portfolio, ma anche sotto il profilo della crescita manageriale, grazie alle professionalità di grande esperienza acquisite ed integrate nella nostra organizzazione.

TIENG S.R.L.

Tieng S.r.l. è una società di engineering, che produce impianti e macchinari per incollaggio resine e adesivi e per l'automatizzazione del packaging. L'azienda ha sviluppato gli impianti per l'applicazione di adesivi utilizzati da Grifal sulle linee di produzione cArtù®.

L'acquisizione di Tieng ha l'obiettivo di ottimizzare la struttura organizzativa di Grifal, concentrando tutta l'attività di progettazione e produzione di macchinari, e in particolare delle linee di produzione dei materiali ondulati, nella sede della nuova acquisita. L'operazione mira a costituire, infatti, un'unica business unit che raggruppi tutta la parte tecnologica e impiantistica e metta a frutto il know-how di entrambe le società. In questa ottica è partita la realizzazione presso Tieng delle nuove linee ad alta capacità produttiva.

L'acquisizione inoltre permette di tornare ad avere il pieno controllo della tecnologia cArtù®, che Tieng ha contribuito a sviluppare. Infatti, con le loro competenze a bordo, abbiamo perfezionato la produzione delle linee di ondulazione e ne abbiamo migliorato l'efficienza e la velocità.

Ed infine, in un mercato in cui il prodotto sostenibile è legato sempre alla crescente domanda di colle sempre più green, l'esperienza di Tieng rappresenta per noi un fattore competitivo estremamente rilevante.



CORNELLI BPE S.R.L.

Cornelli Brand Packaging Experience S.r.l. è una azienda storica che si occupa della produzione e del commercio di scatole in cartone ondulato, e della progettazione e realizzazione di nuove tecniche di branding applicate al packaging.

Il nostro piano di sviluppo prevede di concentrare le attività di lavorazione del cartone ondulato tradizionale nella sede della nuova acquisita, con lo scopo di razionalizzare e rendere più efficiente la nostra struttura produttiva. La Cornelli Brand Packaging accoglierà, infatti, tutta la produzione di cartone ondulato consentendo di destinare gli spazi del plant di Cologno al Serio completamente alla produzione di cArtù® e cushionPaper™.

Inoltre, grazie all'esperienza specifica del management dell'acquisita nell'ambito dello sviluppo internazionale e della comunicazione, puntiamo ad accelerare ulteriormente la nostra crescita tramite i prodotti a marchio cArtù® e cushionPaper™ ed aprendo i contatti con realtà molto attente ai temi di sostenibilità, innovazione e comunicazione applicate al packaging.





IL PIANO STRATEGICO DI SOSTENIBILITÀ

Il piano strategico 2019-2020

I piani per il futuro

Il piano strategico 2019-2020

In questo biennio il nostro impegno è stato principalmente dedicato a migliorare le prestazioni ambientali.

Nel piano strategico 2019-2020, realizzato per tracciare le linee di sviluppo dell'azienda sul biennio, la sostenibilità risulta la guida principale delle nostre azioni.

Voler impattare in modo significativo in questo ambito ha richiesto un grande sforzo di tutta l'organizzazione e anche la stretta collaborazione con i nostri fornitori per trovare soluzioni produttive sempre più ecosostenibili. Questo impegno ci ha regalato delle grandi soddisfazioni. In particolare, siamo riusciti ad ottenere importanti risultati come, ad esempio, una significativa riduzione dei fumi nel ciclo produttivo e del consumo di materiale grazie all'utilizzo di una nuova colla.

Il biennio 2019-20 è stato ricco di iniziative di diversa natura focalizzate sul miglioramento dell'impatto ambientale che vanno dalle scelte di produzione fino ad azioni rivolte all'evoluzione della cultura aziendale in questo ambito. In particolare, ci siamo concentrati su:

- * scelta delle materie prime;
- * efficienza energetica;
- * miglioramento della gestione dei rifiuti;
- * ottenimento di certificazioni;
- * coinvolgimento attivo di tutti i dipendenti verso le problematiche ambientali.

I piani per il futuro

Per gli anni 2021-2023, abbiamo elaborato un nuovo piano strategico triennale che riprende e dà continuità a quello precedente. Per tracciare il programma abbiamo interpellato buona parte dei nostri stakeholder, sia interni che esterni, con i quali abbiamo instaurato un rapporto di ascolto e coinvolgimento continuo sulle tematiche della sostenibilità. L'obiettivo è di rendere l'azienda il più possibile ecosostenibile anche incrementando la proposta dei nostri prodotti cArtù® e cushionPaper™, al posto dei tradizionali prodotti di packaging meno sostenibili e mettendo a disposizione dei nostri clienti il nostro know-how sull'utilizzo di queste soluzioni così da stimolare la crescita della loro sensibilità verso la protezione dell'ambiente.

Entrando ulteriormente nel dettaglio, dal punto di vista della sostenibilità ambientale, i nostri sforzi tenderanno soprattutto al risparmio energetico, attraverso la realizzazione di impianti green e la diminuzione dei consumi. Con la costruzione del nuovo capannone, inoltre, verranno posizionati circa 100 kilowatt di pannelli solari. Continueremo anche il nostro percorso già iniziato per aumentare il recupero e il riciclo delle materie prime, per ridurre sempre più gli scarti di produzione, per sviluppare soluzioni innovative che ci consentano di ridurre ulteriormente il nostro impatto ambientale. Continueremo a investire in Ricerca e Sviluppo per progettare e realizzare materiali a basso impatto ambientale e macchine sempre più innovative che ci consentano, a parità di consumi elettrici, di raddoppiare la produttività.

Infine, nel nostro piano 2021-23, troverà grande spazio la sostenibilità sociale che ci porterà ad intensificare sempre di più il nostro lavoro sullo sviluppo delle competenze interne. Affiancheremo e supporteremo, dunque, le nostre persone, in percorsi anche pluriennali per poter creare loro l'opportunità di crescere all'interno dell'azienda e raggiungere obiettivi di carriera sempre più sfidanti. Lavoreremo per attrarre, sviluppare e trattenere i talenti, intensificheremo le nostre collaborazioni con i migliori atenei universitari per creare un contatto importante dell'azienda con i giovani.

Come sempre, ci impegneremo a misurare le nostre attività identificando i nostri KPI ed utilizzando lo standard di sostenibilità già adottato anche negli anni precedenti (GRI -Global Reporting Initiative) e a monitorare i nostri progressi intensificando l'utilizzo della nostra business intelligence.



A sottolineare il nostro impegno costante, la tabella seguente mostra come la maggior parte delle azioni pianificate sono state effettivamente prese in carico e, per la maggior parte concluse.

Le uniche eccezioni riguardano attività bloccate in seguito all'emergenza sanitaria o a situazioni normative che non dipendono dalla nostra volontà.

AZIONI	INDICATORE	RESP	SCADENZA	VERIFICA AL 25/09/20	VERIFICA AL 30/10/21	NOTE
OBIETTIVO N.1: MIGLIORAMENTO DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI IN TUTTO LO STABILIMENTO.						
Definizione procedura di gestione rifiuti	-	RSGQA	30/05/2019	100%	CHIUSO	
Introduzione delle raccolta differenziata negli uffici	Gestione rifiuti	RSGQA	31/12/2019	100%	CHIUSO	
Sostituzione prodotti di consumo uffici (bicchieri, bottiglie, palette caffè) con materiale biodegradabile	-	RSGQA	31/12/2019	100%	CHIUSO	
Revisione contratti con manutentori per smaltimento rifiuti	-	Acquisti	31/12/2019	100%	CHIUSO	Sottoscritti accordi di ritiro rifiuti
Identificazione di tutti i depositi temporanei con cartellonistica	-	RSGQA	30/06/2019	100%	CHIUSO	
Formazione/ sensibilizzazione del personale	Costo della formazione	RSGQA	-	75%	100%	Attività continuativa
Ampliamento area produttiva con riposizionamento aree di stoccaggio rifiuti esterne	-	DIR, RSGQA	31/06/2022	-	0%	Previsto per Gennaio 2022 Inizio lavori
OBIETTIVO N.2: MIGLIORARE LE PRESTAZIONI AMBIENTALI DI PRODOTTO.						
Aumentare il rapporto carta/polietilene all'interno delle soluzioni di imballo	Impatto materiali plastici	Progettazione	31/12/2021	75%	75%	cArtù utilizzato come scelta primaria per la
Sviluppo nuove macchine/tecnologie a minore impatto ambientale (variazione processo produttivo cArtù con sostituzione polietilene con colla)	Rapporto cArtù politenato/ cArtù a colla	Area macchine	31/12/2020	100%	CHIUSO	
Pubblicazioni su riviste di settore web e stampa	-	Marketing	-	100%	100%	Attività continuativa
Partecipazione ad eventi/premi.	-	Marketing	-	100%	100%	Attività continuativa
Potenziamento delle informative su sito internet e social network	-	Marketing	-	100%	100%	Attività continuativa
OBIETTIVO N.3: PROMUOVERE L'UTILIZZO DI PACKAGING ECOCOMPATIBILI.						
Pubblicazioni su riviste di settore web e stampa	-	Marketing	-	100%	100%	Azione continuativa
Partecipazione ad eventi/premi	-	Marketing	-	100%	100%	Azione continuativa
Potenziamento delle informative su sito internet e social network	-	Marketing	-	100%	100%	Azione continuativa
OBIETTIVO N.4: EFFICIENTAMENTO ENERGETICO (IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE).						
Scelta del fornitore (elettricista)	-	Acquisti	30/06/2019	100%	CHIUSO	
Sostituzione progressiva da luci standard a luci LED	Consumi energia elettrica	Oper.	31/12/2021	-	25%	Sospeso causa emergenza sanitaria

AZIONI	INDICATORE	RESP	SCADENZA	VERIFICA AL 25/09/20	VERIFICA AL 30/10/21	NOTE
OBIETTIVO N.5: OTTENIMENTO CERTIFICAZIONE FSC.						
Scelta del consulente e dell'ente di certificazione accreditato FSC	-	RSQA	30/03/2019	100%	CHIUSO	
Raccolta dati e documentazione	-	RSQA	30/05/2019	100%	CHIUSO	
Elaborazione dati e presentazione documentazione	-	RSQA	30/05/2019	100%	CHIUSO	
Audit di certificazione (TUV Nord)	-	RSQA	31/10/2019	100%	CHIUSO	
Audit di mantenimento (TUV Nord)	-	RSQA	31/10/2020	100%	CHIUSO	Nessuna non conformità evidenziata
OBIETTIVO N.6: REALIZZAZIONE BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ AZIENDALE.						
Pubblicazione Bilancio di Sostenibilità 2019	-	RSQA / DIR	31/12/2020	100%	100%	Pubblicato su sito internet aziendale
Scelta del consulente 2020	-	RSQA / DIR	30/05/2021	100%	100%	
Raccolta dati e documentazione per aggiornamento 2020	-	RSQA / DIR	31/12/2021	-	75%	
Elaborazione dati e presentazione documentazione per aggiornamento 2020	-	RSQA / DIR	31/12/2021	-	50%	
OBIETTIVO N.7: RIDUZIONE EMISSIONI IN ATMOSFERA.						
Progettazione impianto di aspirazione refili	-	RSGQA, Dir.Oper	31/12/2020	50%	100%	
Verifica limiti di emissione COV	-	RSGQA, Dir.Oper	30/06/2019	100%	CHIUSO	
Presentazione domanda di modifica non sostanziale AUA	-	RSGQA, Dir.Oper	01/06/2021	-	100%	
Comunicazione avvenuta installazione impianto	-		30/08/2021	-	100%	
Monitoraggio dati di emissione e presentazione campagna di analisi alla Provincia	-	RSGQA, Dir.Oper	30/10/2021	-	90%	In attesa comunicazione Enti
Verifica presenza sostanze pericolose classificate CMR/SVHC	-	RSPP	28/08/2021	-	100%	Affidata a consulente esterno
OBIETTIVO N.8: STUDIO LCA PRODOTTO CARTÙ.						
Analisi LCA cArtù e confronto con altri materiali	-	RSQA	30/06/2020	100%	CHIUSO	
OBIETTIVO N.9: VERIFICA RUMORE A SEGUITO INSTALLAZIONE NUOVO POSTCOMBUSTORE.						
Realizzazione analisi fonometrica esterna	-	RSPP	30/09/2020	100%	CHIUSO	
OBIETTIVO N.10: CONFORMITÀ D.LGS 116/2020 ETICHETTATURA AMBIENTALE.						
Corsi di formazione	-	RSQA / DIR	31/12/2021	-	75%	
Comunicazione ai clienti	-	RSQA / DIR	31/12/2021	-	-	25%
Applicazione del D.Lgs.116/2020	-	RSQA / DIR	31/12/2021	-	25%	A seguito proroga e dubbi sull'applicazione, in attesa di ulteriori dettagli di applicazione della norma
OBIETTIVO N.11: VERIFICA CLASSE DI RICICLABILITÀ CARTÙ.						
Analisi presso laboratorio esterno di vari campioni	-	RSQA, Dir.Oper	31/12/2021	-	75%	Eseguite analisi su alcuni prodotti che confermano riciclabilità. Da effettuare analisi su nuovi campioni



LA CORPORATE GOVERNANCE

La struttura societaria

Gli organi

La gestione dei rischi

Le certificazioni

La gestione della supply chain

La struttura societaria

Grifal è stata costituita nel 1969. La sede si trova in via XXIV Maggio a Cologno al Serio, in provincia di Bergamo. L'azienda è una PMI innovativa, iscritta nel registro delle imprese di Bergamo, nell'apposita sezione speciale dedicata alle Piccole e Medie Imprese con una forte componente innovativa. La società è controllata al 63,2% da G-Quattronove S.r.l., la holding della famiglia Gritti. Il flottante è superiore al 36%.

La nostra governance è l'insieme di organi, regole e procedure che sono stati implementate per consentirci il perseguimento degli obiettivi aziendali e gestirne con efficacia le attività.

I documenti a cui fa riferimento la governance di Grifal sono lo Statuto e i regolamenti interni, consultabili al link: <https://www.grifal.it/corporate-governance/>

Gli organi

L'Assemblea

L'Assemblea ordinaria e quella straordinaria deliberano sulle materie previste dalla legge e dallo Statuto. Possono partecipare all'Assemblea gli azionisti e i soggetti a cui spetta il diritto di voto. L'Assemblea determina il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione e la durata della loro nomina.

Il Consiglio di Amministrazione

Al Consiglio di Amministrazione competono tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società. L'organo Amministrativo ha la facoltà di assumere le deliberazioni concernenti la fusione e la scissione, l'istituzione o la soppressione di unità operative e sedi secondarie, l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della società, la riduzione del capitale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative e il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

La nomina degli amministratori avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 7% del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria. I candidati vengono eletti in base all'ordine progressivo della loro indicazione sulle liste. Dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti vengono eletti tutti i candidati eccetto l'ultimo che viene tratto dalla lista che è risultata seconda e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.

Il CdA è composto da un numero dispari di membri non inferiore a tre e non superiore a nove e almeno uno dei componenti deve possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'art.148, comma 3, TUF e dal Codice di Autodisciplina delle società quotate. Esso nomina fra i suoi membri il Presidente, quando a ciò non provvede l'Assemblea e può inoltre nominare uno o più vicepresidenti che sostituiscono il Presidente nei casi di assenza o di impedimento.

Gli amministratori sono rieleggibili e durano in carica fino a un massimo di tre esercizi. Il CdA può nominare un direttore generale, anche estraneo all'organo amministrativo, determinandone le funzioni e le attribuzioni all'atto della nomina. Non possono comunque essere delegati al direttore generale i poteri riservati dalla legge agli amministratori e quelli che comportino decisioni concernenti la definizione degli obiettivi globali della società e la determinazione delle relative strategie. Il direttore generale si avvale della collaborazione del personale della società organizzandone le attribuzioni e le competenze funzionali.

Il Consiglio di Amministrazione è attualmente composto da 7 membri, compresi l'Amministratore Delegato e il Presidente, cariche entrambe ricoperte da **Fabio Gritti**. Gli altri consiglieri operativi sono **Andrea Cornelli**, Vice Presidente e Chief Strategist & Innovation Officer, **Roberto Gritti**, Vice Presidente e Direttore Acquisti e **Giulia Gritti**, Direttore Marketing. Tre componenti del CdA sono donne, il 43% del totale. Un dato che dimostra la nostra attenzione verso la parità di genere.

Il Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi e da due supplenti che rimangono in carica tre esercizi e fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. I sindaci devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza previsti dalla normativa. Il collegio sindacale esercita le funzioni previste dall'art. 2403 Cod. Civ.

La nomina dei Sindaci avviene sulla base di liste che possono essere presentate dagli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 7% del capitale sociale. Le liste si articolano in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. Risulteranno eletti sindaci effettivi i primi due candidati della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato della lista risultata seconda, che sia stata presentata dai soci che non sono collegati neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti. Il candidato eletto dalla lista risultata seconda viene nominato presidente del collegio sindacale.

Il Collegio Sindacale è così composto:

- * Fabio Mischi, Presidente
- * Ugo Venanzio Gaspari, Sindaco effettivo
- * Mario Papalia, Sindaco effettivo

Revisore legale dei conti

La revisione legale dei conti è esercitata da BDO Italia S.p.A., società di revisione legale iscritta nell'apposito registro.

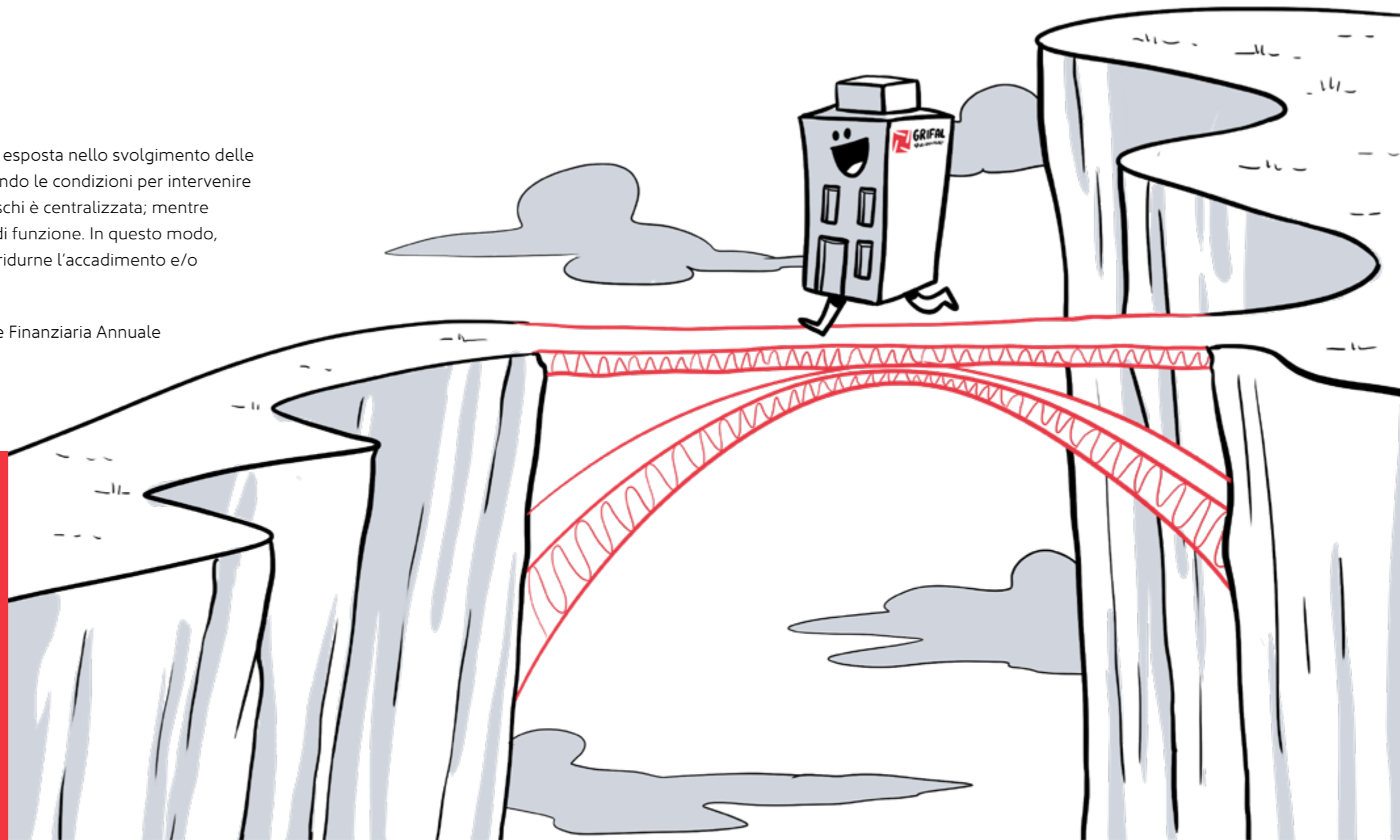
La gestione dei rischi

Eseguiamo sistematicamente un'analisi per individuare i rischi a cui l'azienda è esposta nello svolgimento delle attività. Il monitoraggio e la mitigazione vengono effettuati con costanza, creando le condizioni per intervenire in modo tempestivo sulle criticità che si presentano. In Grifal la gestione dei rischi è centralizzata; mentre l'identificazione, il monitoraggio e la mitigazione sono affidati ai responsabili di funzione. In questo modo, siamo in grado di misurare l'impatto di ogni rischio sulla continuità aziendale, ridurre l'accadimento e/o contenerne l'impatto.

Il modello di gestione dei rischi è consultabile più nel dettaglio nella Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2020 di Grifal.



Il monitoraggio e la mitigazione dei rischi vengono effettuati con costanza, creando le condizioni per intervenire in modo tempestivo sulle criticità che si presentano.



I principali rischi identificati, monitorati e gestiti da Grifal sono:

- * I rischi dipendenti da variabili esogene: il costo delle materie prime utilizzate ha una forte incidenza sul prezzo di produzione. Questo rischio è mitigato dal vantaggio competitivo di cui beneficiamo, grazie alla minor quantità di materiale necessario per la realizzazione dei nostri prodotti ondulati.
- * Il rischio legato alla dipendenza da fornitori chiave: i fornitori di materie prime operano in un settore a forte concentrazione; perciò, l'aumento dei prezzi o la riduzione delle quantità fornite potrebbero causare un rischio per la società. Questo rischio è mitigato dal mantenimento di fonti di approvvigionamento diversificate e dalle caratteristiche dei nostri prodotti ondulati che consentono un minor utilizzo di materia prima.
- * Il rischio legato alla competitività: il settore del packaging è soggetto a molta concorrenza che si manifesta in una forte tensione sui prezzi di prodotti e servizi offerti. Riusciamo a mitigare questo rischio grazie alla capacità di differenziare la nostra offerta proponendo prodotti esclusivi ai clienti.

- * I rischi legati alla domanda/ciclo macroeconomico: l'andamento del settore degli imballi è correlato all'andamento del quadro economico generale, i periodi di congiuntura negativa o di recessione comportano una conseguente riduzione della domanda dei prodotti e dei servizi offerti.
- * Il rischio legato alla gestione finanziaria: la nostra situazione finanziaria è caratterizzata da un indebitamento finanziario a lungo termine, che consente di sostenere le previsioni di investimento della società e il rischio di un eventuale incremento del capitale circolante, connesso all'andamento del quadro economico generale.
- * I rischi legati ad attentati / calamità naturali / eventi atmosferici / epidemie o incidenti gravi: il verificarsi di questi eventi nelle aree dove è concentrata la nostra produzione potrebbe provocare effetti negativi sull'intero comparto produttivo.

Le certificazioni



In ottica di politica per la qualità e la protezione dell'ambiente, Grifal ha ottenuto le seguenti certificazioni:

QNet e SQS: ISO 9001:2015, Sistema di gestione per la qualità; ISO 14001:2015, Sistema di gestione ambientale;



ISTA: Laboratorio Test certificato dall'International Safe Transit Association (ISTA);



APASS: Amazon Packaging Support & Supplier Network, membro a livello globale;



FSC* C153979: Il marchio della gestione forestale responsabile;



PEFC*/18-31-1125: Promuove la gestione sostenibile delle foreste;

KIWA: Verifica di conformità dei sottoprodotti di materie plastiche in accordo alla norma UNI 10667-1:2017;



FITOK: Specifica di avvenuto trattamento fitosanitario.



La gestione della supply chain

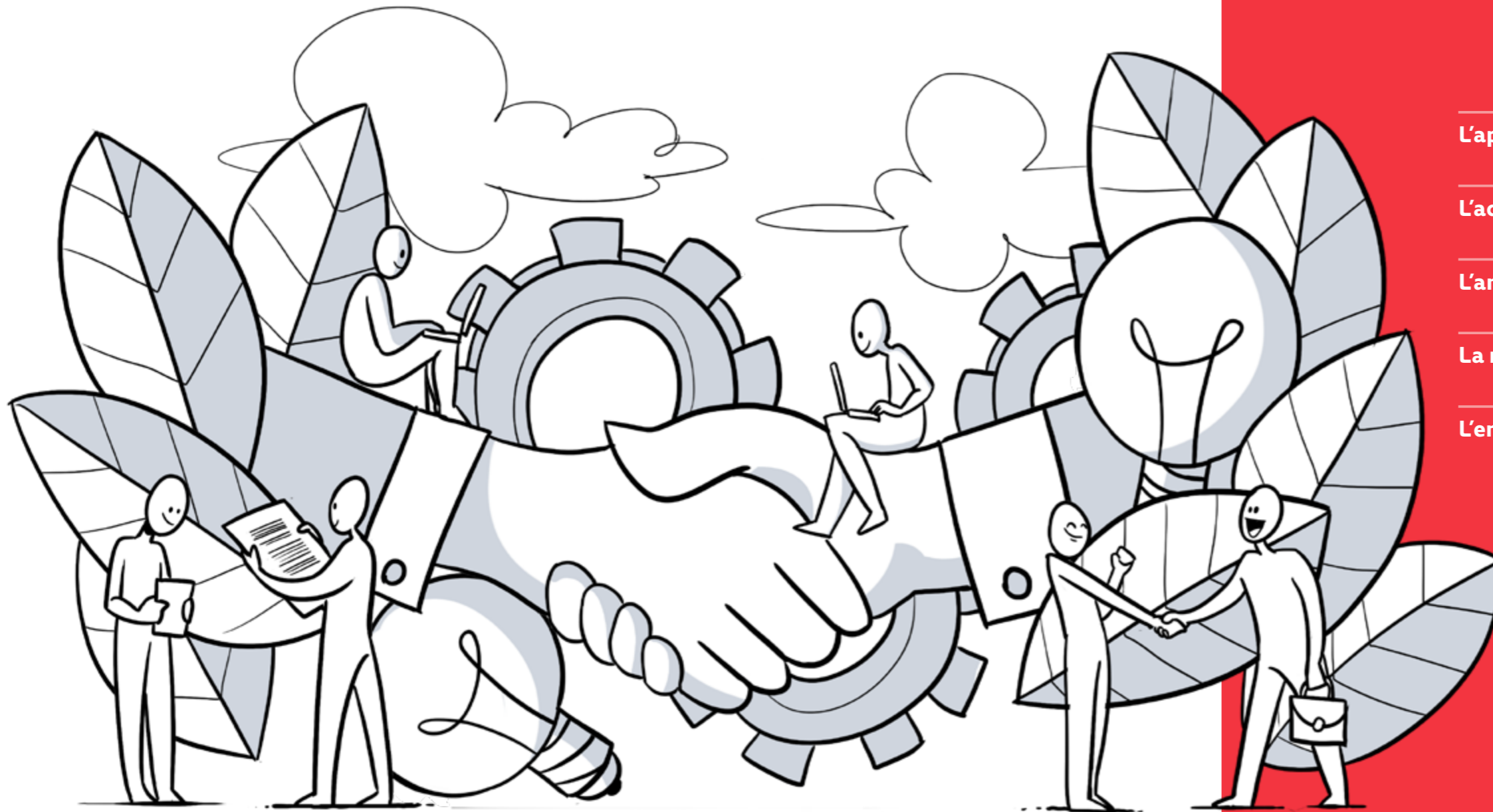
Eseguiamo tutti i controlli della supply chain previsti dalle normative. Inoltre, ci interfacciamo con alcuni fornitori strategici per eseguire analisi ambientali e sulla salute e sicurezza dei lavoratori.



La nostra supply chain è ubicata principalmente in Italia. La componente estera è in Europa ed è legata esclusivamente alla fornitura di carta. Non ci sono quindi parti della nostra catena di approvvigionamento in Paesi extra europei.

Per garantire la provenienza delle materie prime a base carta, ci riforniamo solo ed esclusivamente da fornitori certificati FSC®, il marchio della gestione forestale responsabile.

Abbiamo instaurato e stiamo implementando un confronto continuo con i fornitori, improntato alla ricerca e all'ascolto, soprattutto in merito a prodotti più sostenibili. Puntiamo a instaurare partnership strategiche con fornitori di materiali e costruttori di macchine per sviluppare e migliorare soluzioni ecosostenibili.



STAKEHOLDER ENGAGEMENT

L'approccio alle relazioni

L'adesione ad associazioni

L'analisi di materialità

La rete degli stakeholder

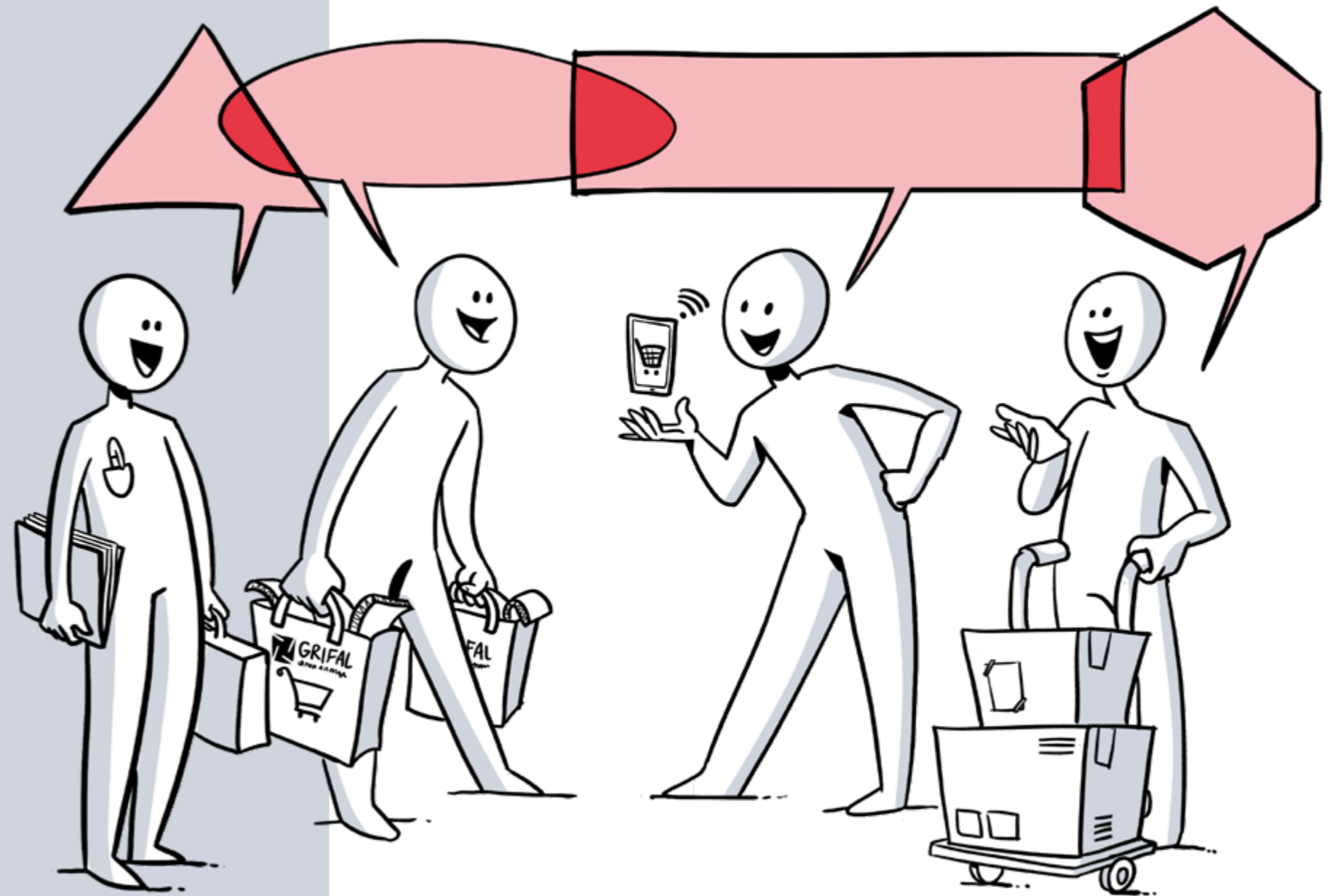
L'engagement

L'approccio alle relazioni

L'approccio di Grifal alle relazioni con gli stakeholder, sia interni che esterni, è di ascolto e coinvolgimento continui. Siamo convinti che sia la strada giusta per monitorare le loro aspettative e i loro bisogni. Il dialogo costante ci permette infatti, anche di condividere il nostro sistema di sostenibilità e il nostro know-how, maturato nel corso degli anni, sull'utilizzo di materiali eco-sostenibili in sostituzione di plastica e polistirolo.

I rapporti con i nostri portatori di interesse sono improntati secondo la strategia dello stakeholder engagement. Pianifichiamo riunioni specifiche settimanali e mensili al fine di stimolare il confronto e lo sviluppo della relazione. Siamo sempre aperti all'ascolto delle nuove idee e dei bisogni dei singoli stakeholder, così come delle richieste del mercato.

Organizziamo quattro/cinque incontri all'anno con gli investitori e ci rendiamo disponibili su richiesta, gestendo anche visite nelle nostre sedi. Inoltre, partecipiamo ai principali eventi organizzati da Borsa Italiana e dai principali operatori finanziari del settore, per facilitare l'incontro tra la nostra azienda e gli investitori istituzionali.



Dall'incontro con investitori, sia italiani che stranieri, emerge la continua ricerca del mercato di società con progetti sostenibili in cui investire. Le nostre proposte di materiali per imballaggio

in grado di sostituire la plastica sono, in questo contesto, oggetto di grande attenzione e stanno riscontrando un crescente interesse.

L'analisi di materialità

Abbiamo condotto un'analisi di materialità per far emergere i temi più rilevanti in relazione all'impatto generato dalle nostre attività.

Grazie a questa operazione, abbiamo potuto identificare e valutare i temi principali su cui concentrare il nostro impegno affinché gli impatti sui nostri stakeholder, il nostro business e il contesto nel quale operiamo siano positivi. Abbiamo integrato i temi emersi dall'analisi nel nostro Piano Strategico di Sostenibilità, al fine di creare valore nel breve, medio e lungo termine.

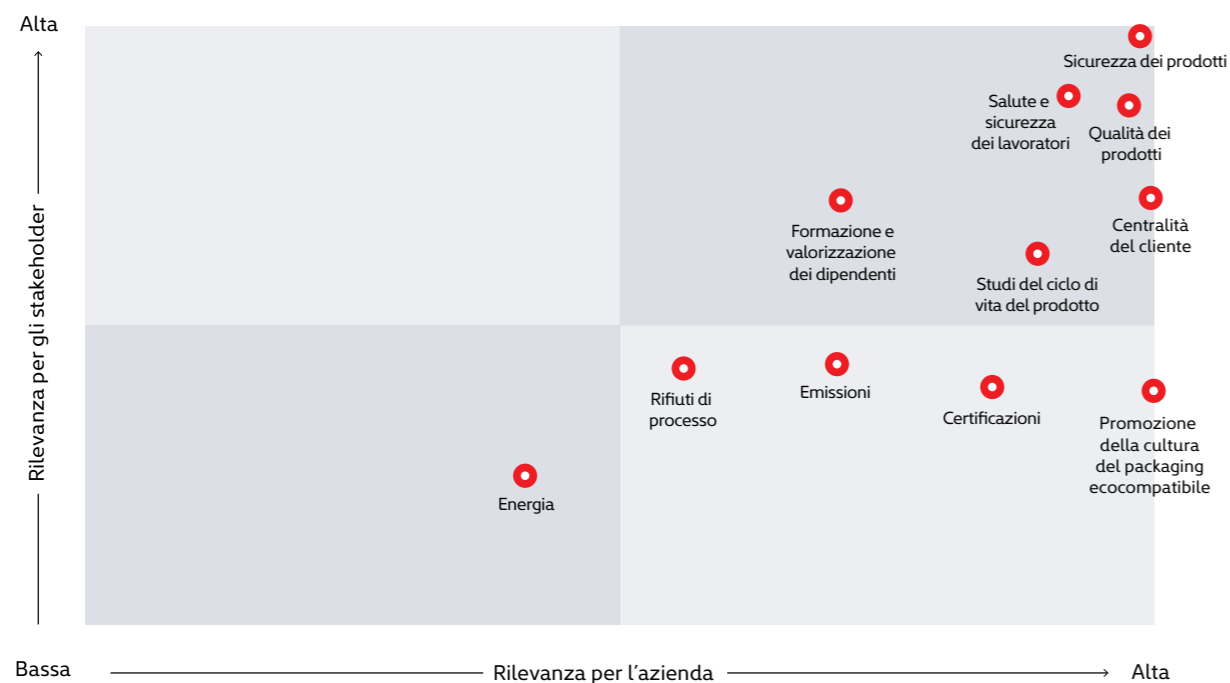
La matrice di materialità, che sintetizza l'analisi compiuta, è stata costruita attraverso due fasi.

Nella prima fase abbiamo identificato i potenziali temi rilevanti attraverso un'analisi di benchmark tra aziende del settore e il confronto con standard di sostenibilità internazionali, in particolare le linee guida del GRI.

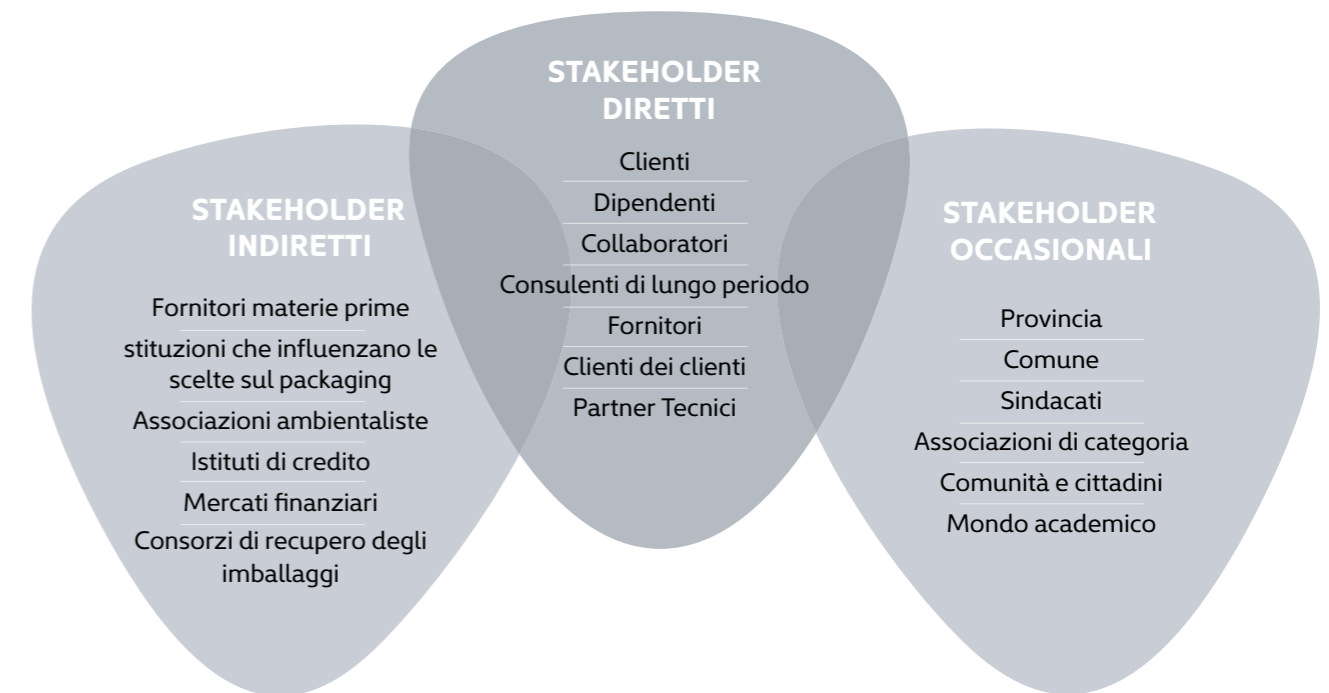
Infine, nella seconda fase: abbiamo perfezionato la selezione dei temi materiali prendendo in considerazione le specificità di contesto e operative di Grifal.

La matrice di materialità mette in evidenza gli asset più rilevanti sia per l'azienda che per gli stakeholder:

- * qualità, sicurezza e miglioramento delle prestazioni ambientali dei nostri prodotti;
- * salute e la sicurezza dei nostri lavoratori, due aspetti che hanno assunto una rilevanza ancora maggiore in seguito all'emergenza sanitaria causata dal Covid-19;
- * il rapporto con i nostri clienti;
- * la formazione e la valorizzazione delle nostre persone;
- * la sostenibilità e gli studi del ciclo di vita dei nostri prodotti.



La rete degli stakeholder



L'engagement

Le attività di ingaggio e di relazione con i nostri principali stakeholder sono nate in modo destrutturato soprattutto per sostenere lo sviluppo del business.

Negli anni abbiamo man mano individuato e formalizzato i processi principali e abbiamo dunque costruito un approccio strutturato all'ascolto delle esigenze e alla relazione.

In primo luogo, abbiamo esteso la prassi al nostro personale interno e poi progressivamente abbiamo incluso le altre categorie di stakeholder.

Oggi lo stakeholder engagement è un'attività essenziale e appagante.

L'ingaggio degli stakeholder non solo è una pratica strategica ma è anche una caratteristica intrinseca della nostra identità.

L'attività di engagement è gestita sia attraverso i canali tradizionali che quelli digitali:

- * Siti internet: www.grifal.it e www.cushionpaper.com
- * Social media
- * Eventi
- * Ufficio stampa
- * Personale commerciale

La comunicazione interna – L'Eco di Grifal

Per quanto riguarda i dipendenti, inviamo una newsletter interna mensile e pubblichiamo L'Eco di Grifal con cadenza trimestrale, per mantenere l'informazione e il coinvolgimento di tutta l'organizzazione in merito alle attività che Grifal sta portando avanti.

La comunicazione esterna

Per aggiornare il pubblico esterno sull'attività dell'azienda pubblichiamo costantemente nella sezione News del sito Grifal e sui nostri canali social: Facebook, LinkedIn e Instagram. Inoltre abbiamo creato una newsletter mensile con cui raggiungiamo tutti coloro che ci hanno confermato l'interesse a ricevere informazioni da parte nostra.

Infine, abbiamo strutturato un'attività strategica di ufficio stampa che ci vede diffondere periodicamente comunicati stampa di natura finanziaria e commerciale attraverso i principali organi di stampa e i siti web di informazione.

L'adesione ad associazioni

Grifal è iscritta a Confindustria Bergamo e ad altre associazioni di categoria, come Assocarta.

Inoltre, fa parte dell'Associazione Italiana Scatolifici, un consorzio privato costituito da produttori di imballaggi in cartone ondulato.

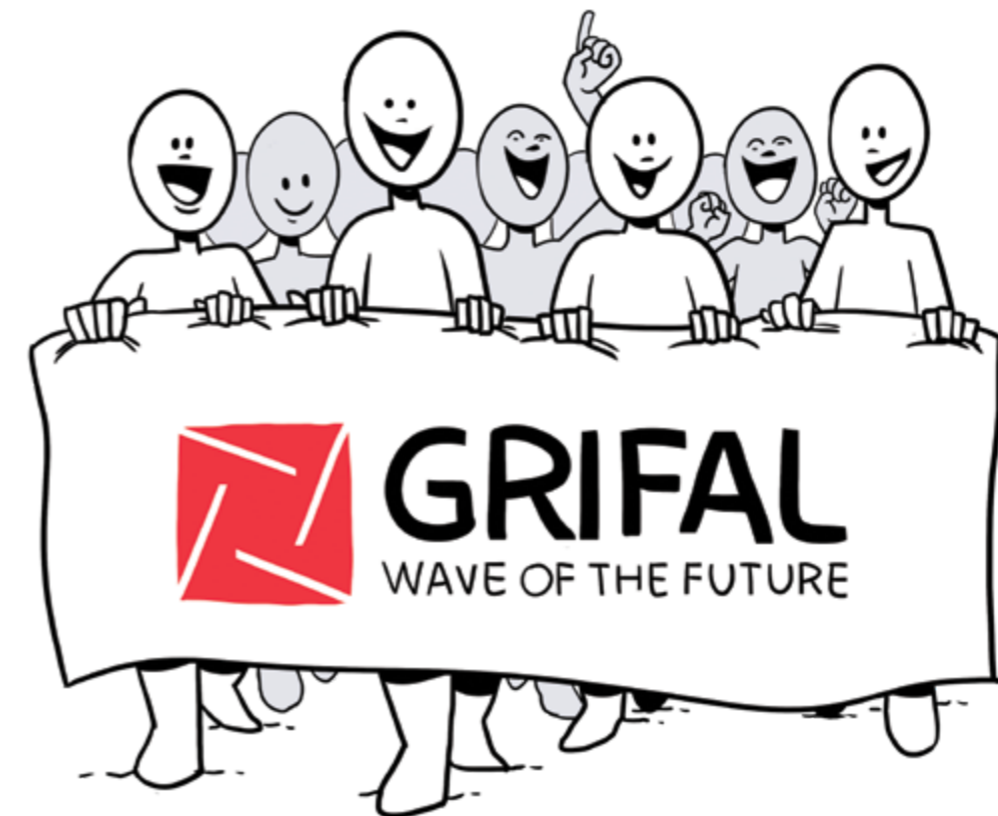
L'ente è nato per difendere la qualità del lavoro in ogni suo aspetto (ambiente, relazioni, benessere, realizzazione personale) e per promuovere lo sviluppo sostenibile del prodotto e della sua realizzazione, ma soprattutto per incentivare la responsabilità sociale delle imprese.

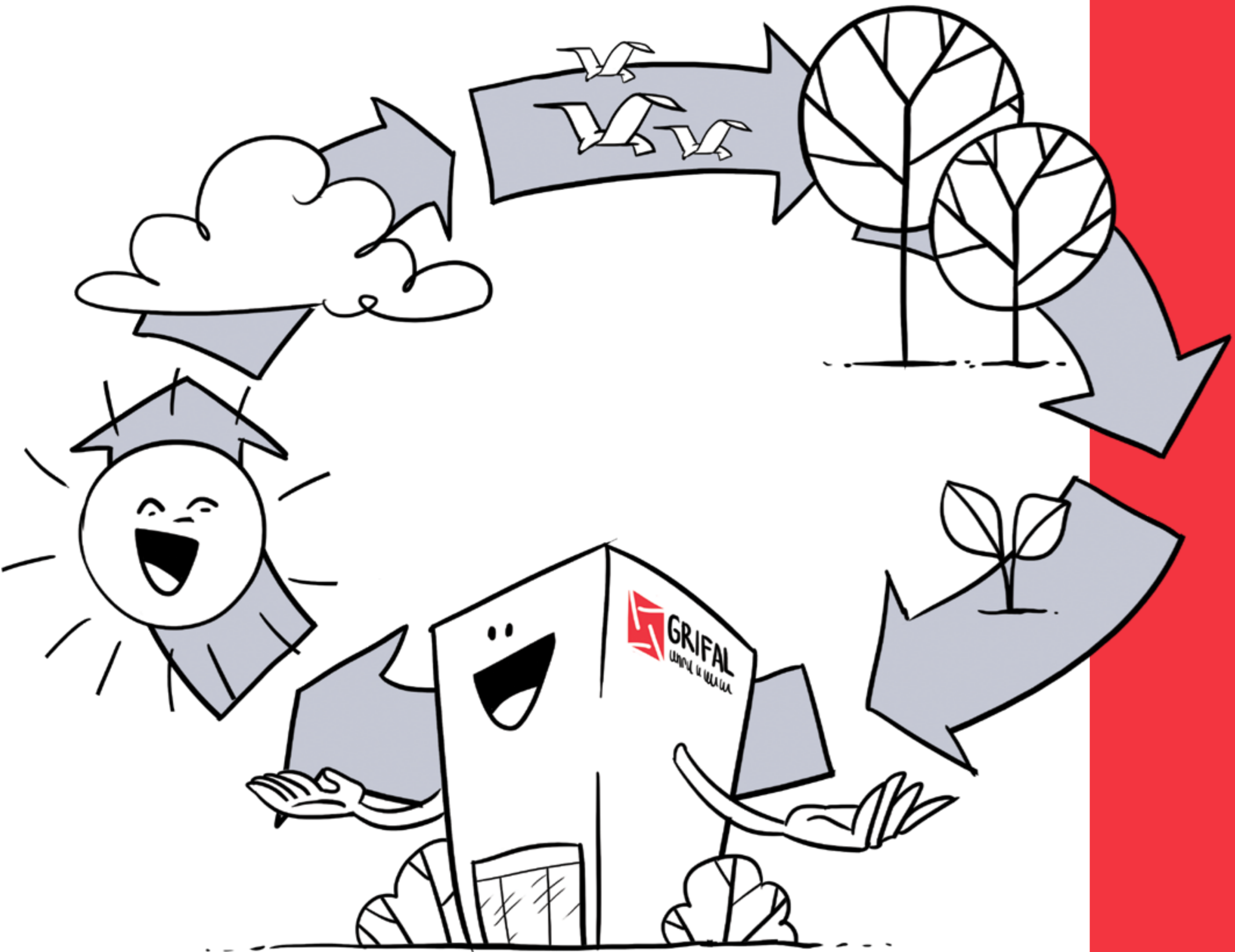


Per la redazione del nostro primo Bilancio di Sostenibilità nel 2019, abbiamo realizzato un progetto di stakeholder engagement strutturato.

Le principali attività svolte sono:

- * Classificazione degli stakeholder per rilevanza e per capacità di influenzare l'azienda nel raggiungimento dei nostri obiettivi di business, attraverso un confronto con i manager e gli azionisti di riferimento;
- * Coinvolgimento del nostro personale, attraverso due focus group, in cui le persone si sono espresse sull'identità aziendale, sulle loro aspettative e sulla loro percezione della sostenibilità.





L'IMPATTO AMBIENTALE

La strategia ambientale

Il 2020

Il Life Cycle Assessment di cArtù®

Le emissioni

Le materie prime

L'energia

L'acqua

La gestione dei rifiuti e il recupero

Il rumore

La strategia ambientale

L'impatto sull'ambiente e sul territorio della nostra attività è da sempre al centro dei nostri principi e dei nostri comportamenti. Lo gestiamo coinvolgendo tutte le nostre aree aziendali e dunque tutti i nostri processi: il rispetto e la cura per l'ambiente alimentano il nostro lavoro a partire dalla ricerca e sviluppo, fino alla produzione e all'educazione del mercato, come un unico fil rouge.



I principi alla base della strategia ambientale di Grifal:

- * ottimizzare l'utilizzo delle fonti energetiche e delle risorse naturali;
- * minimizzare gli impatti ambientali negativi e massimizzare quelli positivi;
- * diffondere la cultura di un corretto approccio alle tematiche ambientali agli stakeholder interni e esterni;
- * adottare politiche di acquisto sensibili alle tematiche della sostenibilità;
- * progettare e realizzare prodotti e processi a basso impatto ambientale

Certificazioni conseguite da Grifal a supporto della politica ambientale:



ISO 14001:2015: Questa certificazione dimostra che abbiamo un sistema di gestione adeguato a tenere sotto controllo l'impatto ambientale delle nostre attività, e che ne ricerchiamo sistematicamente il miglioramento in modo coerente, efficace e soprattutto sostenibile.

FSC® (Forest Stewardship Council) e **PEFC** (Programme for Endorsement of Forest Certification schemes): Queste certificazioni, riconosciute a livello internazionale, riguardano tutti i prodotti di origine forestale. Garantiscono la provenienza della materia prima da foreste gestite in modo sostenibile e responsabile.

Il nostro approccio all'ambiente e al territorio è una conseguenza della missione che ci siamo dati: progettare imballi minimizzando l'impatto ambientale. Le tecnologie innovative che abbiamo sviluppato producono infatti materiali ondulati che, a parità di volume, riducono il consumo di materia prima e quindi diminuiscono anche la produzione di CO₂. I nostri prodotti cArtù® e cushionPaper™ sono realizzati in carta e, dunque, sono totalmente riciclabili ed ecologici. Infine, con cArtù® e cushionPaper™ lavoriamo perché l'imballaggio ecocompatibile possa diventare il nuovo standard di mercato.

Quindi andiamo oltre il perimetro dell'azienda. Con i nostri prodotti e le nostre tecnologie, di fatto, contribuiamo a influenzare l'impatto ambientale di tutte le filiere produttive poiché l'adozione di imballaggi ecocompatibili migliora il livello di sostenibilità dei prodotti dei nostri clienti e, indirettamente, sensibilizza anche i consumatori che li acquistano.

IL 2020

Nel 2020 ci siamo concentrati molto sulla progettazione, cercando di sviluppare soluzioni di imballo con materiali sempre più ecosostenibili. Inoltre, abbiamo modificato il processo produttivo ottimizzandolo sia a livello tecnologico che di consumo di materie prime.

Continuiamo ad operare ogni giorno in questa direzione con l'obiettivo di sviluppare nuovi macchinari sempre più efficienti in termini di produzione e consumi energetici. Proprio per questo nel 2020 la nostra produzione di cArtù® e cushionPaper™ è cresciuta notevolmente.

Attività completate nel 2020:

Grazie alla collaborazione con partner strategici, abbiamo introdotto nuove materie prime che ci hanno permesso di migliorare i livelli di riciclabilità dei nostri prodotti e diminuire il nostro impatto ambientale. In più, abbiamo:

- * dotato tutti i nostri uffici e aree comuni di contenitori per la raccolta differenziata;
- * fornito a tutti i dipendenti una borraccia aziendale per evitare l'utilizzo delle bottiglie di plastica;
- * acquistato bicchieri e palettine in carta per il caffè;
- * introdotto la carta riciclata per le fotocopiatrici.

Continuiamo ad avere il parco macchine aziendale per il trasporto completamente a noleggio, per garantire di avere i modelli più nuovi e aggiornati in termini di emissioni.

Ad oggi, non abbiamo avuto alcun contenzioso civile o penale verso terzi per danni causati all'ambiente o reati ambientali.

Il Life Cycle Assessment (LCA) di cArtù®

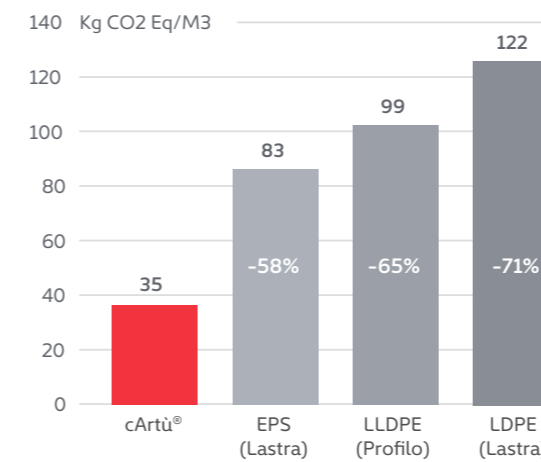
L'analisi di LCA è una metodologia analitica e sistematica che valuta l'impronta ambientale di un prodotto o di un servizio lungo il suo intero ciclo di vita. Il calcolo prende in considerazione le materie prime che costituiscono il prodotto, la fase di produzione, la fase di distribuzione, la fase d'uso e il fine vita. L'impronta ambientale viene espressa da diverse "categorie di impatto", tra le quali una delle più importanti è il valore dell'effetto serra antropogenico (Global Warming Potential - 100 anni), misurato ed espresso in tonnellate di CO₂ equivalente immessa in atmosfera.

Per dare concretezza a questi concetti abbiamo voluto misurare l'impatto ambientale dei nostri prodotti di punta, cArtù® e cushionPaper™, affidandoci a una società di consulenza energetico-ambientale per realizzare l'analisi LCA.

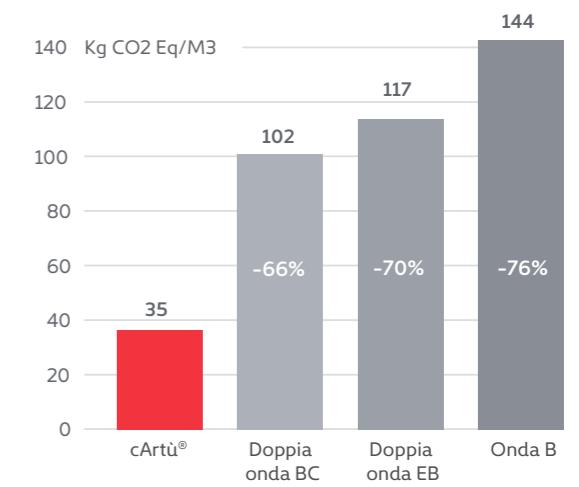


Abbiamo ottenuto la conferma la nostra tecnologia realizza prodotti per imballaggio con un impatto ambientale drasticamente più basso rispetto a quello di materiali alternativi.

Carbon footprints e emissioni CO₂ evitate [%]



Carbon footprints e emissioni CO₂ evitate [%]



Grazie all'analisi di LCA sulla nostra soluzione cArtù® abbiamo:

- * misurato l'impatto ambientale in ogni fase del ciclo di vita del prodotto;
- * confrontato le emissioni di CO₂ nel ciclo produttivo della nostra tecnologia innovativa con quelle del cartone ondulato tradizionale e delle plastiche per imballaggio;
- * analizzato i potenziali impatti ambientali associati ai processi per realizzare i prodotti;
- * individuato l'impatto ambientale delle fasi più critiche;
- * definito azioni di miglioramento delle performance ambientali.

Nello specifico, attraverso l'analisi LCA abbiamo esaminato 29 prodotti della linea cArtù®, di cui 12 a onda coperta e 17 a onda scoperta, con spessore di 10,15 e 20 mm, e cushionPaper™. I dati primari dello stabilimento si riferiscono al periodo agosto 2019-febbraio 2020.

L'utilizzo di cArtù® significa imballare prodotti proteggendo l'ambiente

Comparando cArtù® e cushionPaper™ con altri materiali "tradizionali" nel settore del packaging, abbiamo ottenuto la conferma che la nostra tecnologia realizza prodotti per imballaggio con un impatto ambientale drasticamente più basso rispetto a quello di materiali alternativi come polistirolo, pluriball, cartone ondulato tradizionale e polietilene.

I risultati dell'analisi non solo hanno corroborato la nostra tesi che utilizzare cArtù® significa imballare prodotti proteggendo l'ambiente, ma hanno anche rinsaldato la nostra convinzione nella strategia di business e, non meno importante, ci hanno fornito lo stimolo necessario per continuare a studiare e ideare azioni di miglioramento per ridurre ulteriormente le emissioni di CO₂.

L'impatto ambientale della filiera di cArtù®

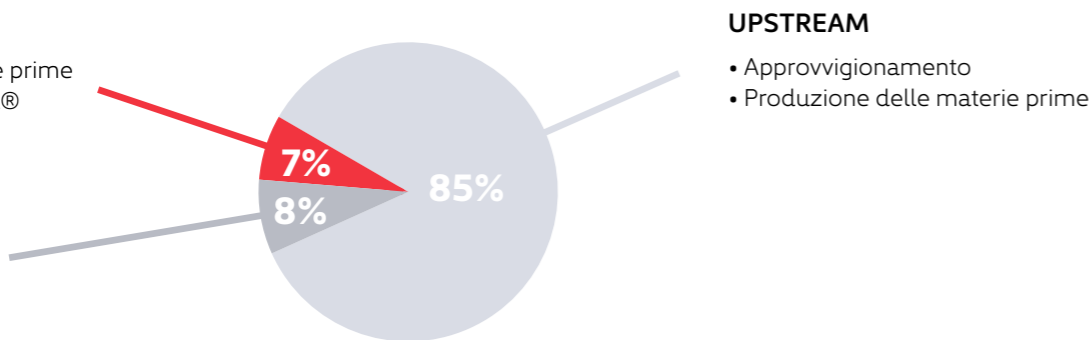
Dall'analisi di LCA, è emerso che l'impatto ambientale della filiera di cArtù® si concentra principalmente nella fase Upstream (approvvigionamento di materie), che non possiamo gestire direttamente. Questa fase è responsabile per circa l'85% dell'impatto ambientale calcolato secondo i principali parametri di valutazione. La fase Core, di nostra diretta pertinenza, invece, incide mediamente per l'8%. Mentre la fase Downstream è responsabile per circa il 7%:

CORE

- Trasporto materie prime
- Produzione cArtù®
- Trasporto sfridi

DOWNSTREAM

- Distribuzione
- Utilizzo
- Smaltimento



UPSTREAM

- Approvvigionamento
- Produzione delle materie prime

Azioni di miglioramento dell'impatto ambientale indotte dalle nostre soluzioni cArtù®:

- * modifica dei fornitori di carta;
- * modifica del mix elettrico;
- * veicoli di classe emissiva EURO 6 per la distribuzione.



LE EMISSIONI

In Grifal abbiamo sempre posto la massima attenzione al rispetto delle normative locali e nazionali in materia ambientale e alla tutela dei nostri dipendenti. In quest'ottica, nel 2020 abbiamo installato un impianto di postcombustione che garantisce che le emissioni in atmosfera rientrino nei limiti stabiliti dalla provincia di Bergamo. Annualmente facciamo verificare il rispetto dei requisiti richiesti da aziende terze certificate. Infine, utilizziamo vernici e inchiostri a base acquosa a ridotto impatto ambientale in tutte le fasi di stampa.



LE MATERIE PRIME

Le materie prime che impieghiamo prevalentemente sono carta e cartone. In parte minore, utilizziamo anche polietilene, legno, vernici e adesivi. Poniamo la massima attenzione a non utilizzare materie prime pericolose (ai sensi del CPL 1272/2008).

Nel 2020 il nostro consumo di carta è cresciuto in modo importante rispetto all'esercizio precedente, mentre è diminuito il consumo di cartone e polietilene espanso.

Tutta la carta che abbiamo acquistato nel 2020 è certificata FSC®.

Ci impegniamo molto nel cercare di ridurre il più possibile gli scarti durante la lavorazione e investiamo molto in Ricerca & Sviluppo per creare prodotti che contengano un'alta percentuale di materiale riciclato e siano a loro volta riciclabili (ad esempio, nel 2020, abbiamo provato a sviluppare prodotti ondulati con cuoio e feltro riciclati).

Siamo in grado di riciclare il 90% degli scarti di produzione. In particolare, restituiamo lo scarto di materiale plastico al produttore affinché sia rimesso nel ciclo produttivo. Ogni anno ospitiamo un audit, condotto da un ente terzo, che dimostra come la nostra catena di produzione e di gestione degli scarti plastici sia aderente alla normativa in vigore (la legge, infatti, considera questi scarti non come rifiuti, ma come sottoprodotti di materie plastiche).

Tipologia materia prima acquistata (ton)	2017 vs 2016	2018 vs 2017	2019 vs 2018	2020 vs 2019
Carta			+400%	+204%
Cartone	-2%	+9%	14%	-15%
Polietilene	-1%	-5%	+4%	-9%
Carta da fonti FSC®	0	0	0	100%



L'ENERGIA

Nei nostri processi produttivi utilizziamo prevalentemente l'energia elettrica. Impieghiamo il gas metano per riscaldare gli stabili e per il funzionamento del postcombustore. Il nostro obiettivo è di migliorare le nostre performance energetiche sviluppando impianti produttivi sempre più efficienti. Per raggiungerlo, continuiamo a implementare gli interventi programmati nel progetto di efficientamento di medio-lungo periodo.

Nel 2020 abbiamo installato nuove macchine, come la seconda linea di cArtù®, molto efficienti dal punto di vista dei consumi energetici e anche più veloci.

Consumo energia elettrica [Kw]	2016	2017	2018	2019	2020
Stab.1 [Kw]	434.646	407.355	439.627	465.945	514.116
Stab.2 [Kw]	100.432	108.020	107.839	105.637	108.777
Totale [kw]	535.078	515.375	547.466	571.582	622.893
Variazione anno precedente		-3,7%	6,2%	4,4%	9,0%

Gas [m3]	2016	2017	2018	2019	2020	
	46.565	48.262	48.183	47.378	85.065	
Variazione anno precedente		-6,2%	3,6%	-0,2%	-1,7%	79,5%

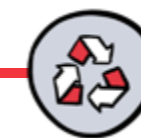


L'ACQUA

La nostra attività produttiva non prevede l'utilizzo dell'acqua. Usiamo l'acqua solamente per il lavaggio degli impianti di stampa e per gli usi civili nell'area degli uffici e della produzione. Ci approvvigioniamo dall'acquedotto pubblico del Comune di Cologno al Serio. Conferiamo le acque reflue, assimilabili a quelle degli scarichi civili, alla fognatura pubblica.

Per la natura della nostra attività non siamo soggetti alla separazione e al trattamento delle acque di prima pioggia (RP4/2006 Regione Lombardia). Le acque piovane vengono smaltite attraverso pozzi perdenti.

Acqua [m3]	2016	2017	2018	2019	2020
	992	1.839	2.354	2.890	2.014
Variazione anno precedente		85,4%	28,0%	22,8%	-30,3%



LA GESTIONE DEI RIFIUTI

Conferisce tutti i rifiuti prodotti a società di smaltimento e trasporto autorizzate che operano nel rispetto delle normative locali e nazionali. Nel 2020 abbiamo prodotto 610 tonnellate di rifiuti, dei quali solo lo 0,2% è classificato come pericoloso. Si mantiene costante e ad alti livelli (89%) la percentuale di scarti destinato al recupero.

Consideriamo la gestione dei rifiuti come un'attività strategica della nostra politica ambientale che prevede:

- * la riduzione al minimo della produzione di rifiuti;
- * la separazione dei rifiuti e degli scarti per garantire il corretto smaltimento o riciclaggio;
- * La sensibilizzazione delle nostre persone alla raccolta differenziata sia negli uffici che in produzione.

Gestione rifiuti [Kg] da MUD*

Codice CER	Nome codificato	2016	2017	2018	2019	2020
08.03.08	Rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro	23.520	36.620	29.720	37.140	34.240
08.03.18	Toner per stampa esauriti	17	22	0	0	0
15.01.01	Imballaggi di carta e cartone	233.160	269.630	310.620	424.810	503.920
15.01.02	Imballaggi in plastica	104	0	0	92	60
15.01.04	Imballaggi metallici	468	6.113	3.730	479	279
15.01.06	Imballaggi in materiali misti	64.710	60.760	57.940	62.640	56.050
15.01.03	Imballaggi in legno	32.505	15.235	8.700	13.200	9.750
13.02.08*	Altri oli per motori (ingranaggi e lubrificazione.)	0	0	0	180	220
12.01.09*	Emulsioni e soluzioni per macchinari non contenenti alogeni	0	0	0	580	740
17.04.05	Ferro ed Acciaio	0	0	0	5.570	4.620
16.02.14	RAEE non pericolosi	0	0	0	0	48
16.02.13*	RAEE pericolosi	0	0	0	0	11
20.01.21	Tubi fluorescenti	0	0	0	0	115

* Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD)

Tot. rifiuti prodotti [kg]	354.484	388.380	410.710	544.691	610.053
Tot. rifiuti pericolosi prodotti [kg]	0	0	0	760	971
Tot. rifiuti non pericolosi prodotti [kg]	354.484	388.380	410.710	543.931	609.082
Sottoprodotti PE	244.500	256.500	228.400	273.800	220.100
Tot. rifiuti al recupero [kg]	265.769	284.865	319.320	443.672	518.350
Tot. rifiuti allo smaltimento [kg]	88.715	103.515	91.390	100.259	90.732
Materiale al Recupero (kg)	510.269	541.365	547.720	717.472	738.450
% al recupero / Totali	85%	84%	86%	88%	89%
Tot. rifiuti al recupero [ton]	265,769	284,865	319,320	443,672	518,350
Tot. rifiuti allo smaltimento [ton]	88,715	103,515	91,390	100,259	90,732



IL RUMORE

La nostra attività non ha un impatto acustico significativo. Le sorgenti di rumore interne sono legate agli impianti, mentre quelle esterne dipendono dal passaggio e dalla movimentazione dei muletti e dallo scarico e carico degli automezzi. L'impatto sulla comunità è minimo anche per il fatto che l'attività produttiva è programmata nelle ore diurne.

Nel settembre 2020 abbiamo replicato la valutazione dell'impatto acustico esterno dopo l'installazione del post-combustore rilevando che siamo in linea con i limiti imposti dalle normative comunali. Viceversa, all'interno abbiamo individuato solo un'area che supera il limite stabilito di decibel e richiede l'utilizzo di cuffie da parte degli operatori. In risposta, abbiamo messo in atto un piano di azioni migliorative per ridurre la fonte rumore.





L'IMPATTO SOCIALE

L'approccio alle persone

Il capitale umano

Il 2020

La formazione

La sicurezza

La politica retributiva e di genere

L'approccio alle persone

Le persone che lavorano in Grifal sono il patrimonio più importante dell'azienda. Sono loro che contribuiscono a trasformare la nostra missione in tecnologie, prodotti e servizi e ci permettono, con la loro curiosità e la loro creatività, di innovare il settore dell'imballaggio.



Le persone che lavorano in Grifal sono il patrimonio più importante dell'azienda.



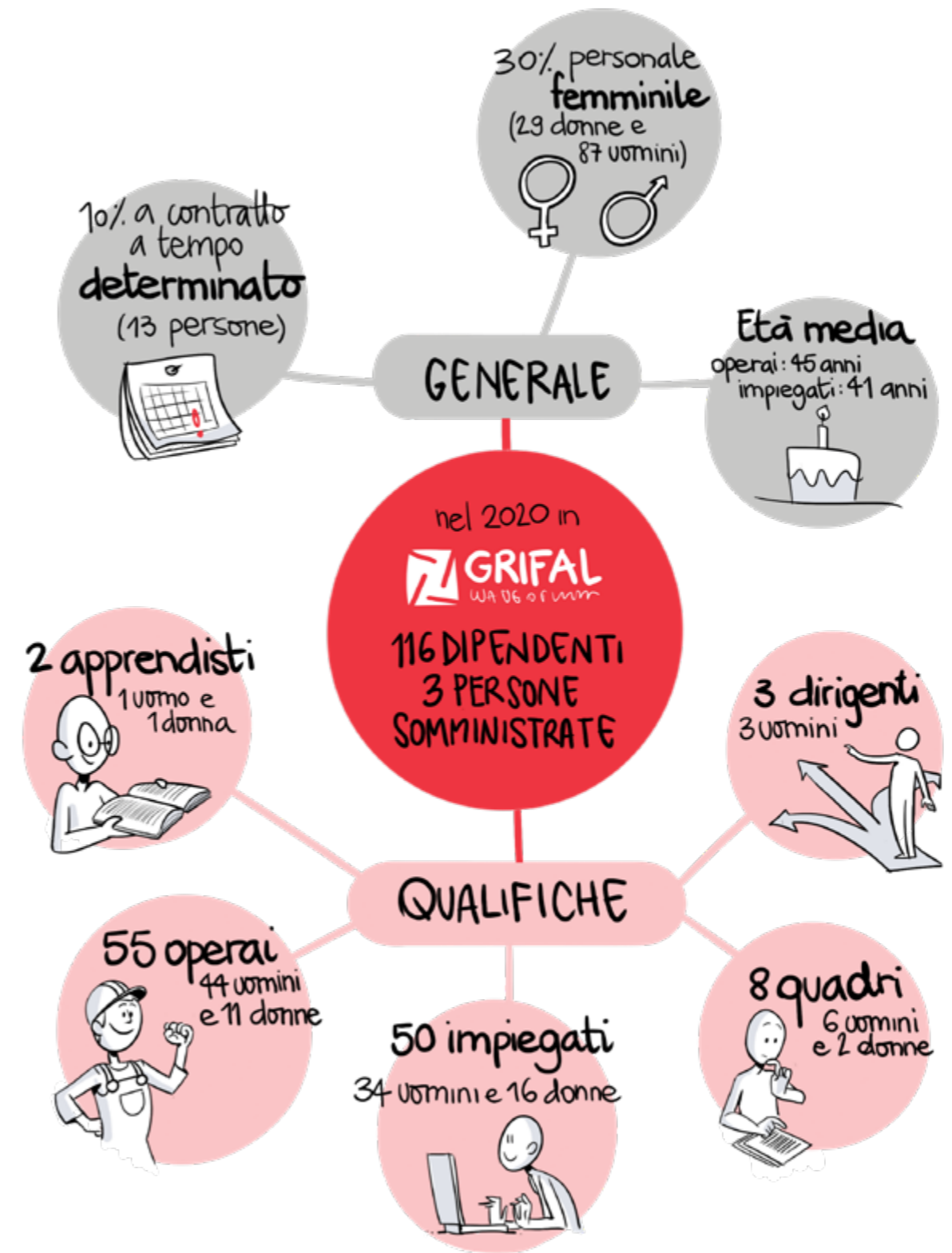
Le nostre attività nei confronti delle persone sono:

- * la completa formazione dei dipendenti e dei collaboratori;
- * l'organizzazione di visite mediche periodiche;
- * l'organizzazione e la formazione delle squadre di pronto intervento previste dalla normativa (D. Lgs. 81/08);
- * il monitoraggio continuo del RSPP;
- * la predisposizione e la diffusione dei documenti relativi al D.Lgs. 81/08.

In particolare, nel 2020:

- * lo stipendio dei neoassunti è in linea con la retribuzione minima locale;
- * garantiamo la libertà di associazione sindacale e la libertà nelle trattative contrattuali;
- * i rapporti con le rappresentanze sindacali sono positivi.

Il capitale umano



IL 2020

La nostra risposta al Covid è stata tempestiva.

Da subito, prima ancora che uscissero i decreti che lo imponevano, abbiamo iniziato ad adottare misure di prevenzione come la sanificazione di tutto lo stabilimento, l'igienizzazione delle mani e lo smart working. Entro un mese e mezzo dall'inizio della crisi, tutti i dipendenti che potevano lavorare da remoto avevano un laptop e coloro che ne avevano bisogno uno smartphone. E non ci siamo fermati qui.

Effetto pandemia

- * Le ore di assenza pro-capite sono aumentate.
- * Le ore di permesso Inps pro-capite sono aumentate (ne hanno fruito 10 persone aventi diritto).
- * Le ore di attività sindacale sono rimaste invariate.

Per andare incontro ai bisogni del nostro personale durante questo difficile periodo, abbiamo stipulato una polizza assicurativa aggiuntiva contro il rischio Covid, per coprire eventuali spese di degenza dei dipendenti. Abbiamo firmato una convenzione con SynLab per consentire al nostro personale di effettuare test sierologici e/o tamponi. Inoltre, abbiamo offerto la possibilità di fare un test psicologico volontario con personale specializzato che aiutasse a capire come la pandemia avesse influito sulla loro vita.

Questo test, di cui abbiamo ricevuto i dati solo in forma aggregata, è stato utile anche a Grifal poiché ci ha rivelato di avere con noi persone forti e fiduciose nel futuro ma, soprattutto, persone legate all'azienda di cui hanno sentito il supporto in questa situazione straordinaria e di grandi difficoltà.

All'inizio della pandemia, abbiamo ridotto la produzione al minimo indispensabile per contenere il numero di persone presenti in azienda e, di conseguenza, il rischio di contagio. Solo quando la situazione si è definitivamente stabilizzata abbiamo incrementato la presenza del personale (100% operativo di produzione e 50% personale degli uffici).

Nel corso del 2020 sono state adottate diverse misure anti-assembramento per garantire la sicurezza ai nostri dipendenti:

- * gli ingressi sono stati aumentati da due a cinque;
- * l'utilizzo delle aree comuni è stato contingentato;
- * abbiamo inserito il controllo della temperatura all'ingresso;
- * i nostri dipendenti hanno ricevuto le mascherine con continuità;
- * ogni giorno abbiamo sanificato tutte le aree interne dell'azienda;
- * abbiamo attivato la sanificazione quotidiana le aree all'interno dell'azienda.

Nel 2021 abbiamo erogato un premio speciale di 250 euro ai dipendenti per l'impegno costante dimostrato durante l'anno precedente, nonostante le difficoltà legate alla situazione globale.

La formazione



Formazione per qualifica (ore pro capite)



Formazione per funzione (ore pro capite)



La formazione è per noi una risorsa fondamentale su cui investire per la crescita dell'azienda.

Ogni persona in Grifal ha un piano di formazione personale. Investiamo molto nella formazione relativa alla sicurezza: la prima mezza giornata di lavoro di ogni persona neoassunta, a prescindere dal livello, è sempre trascorsa con il nostro responsabile sicurezza per quattro ore di formazione iniziale. Ogni anno, poi, rinnoviamo la formazione in base al piano delle scadenze degli aggiornamenti obbligatori.

Alla fine del 2019 abbiamo avviato anche un percorso di sviluppo trasversale delle competenze e dei soft skill del nostro personale. Nel 2020, nonostante un rallentamento del progetto a causa delle difficoltà legate alla pandemia, siamo riusciti a coinvolgere circa il 20% delle nostre risorse in un percorso di sviluppo delle competenze comportamentali: a partire dalla direzione fino ai primi responsabili, e i nostri migliori giovani talenti.

Inoltre, durante l'anno, abbiamo disegnato e introdotto un nuovo modello di valutazione dei dipendenti, che prevede un confronto tra il dipendente che ha effettuato la sua auto-valutazione e il suo responsabile che ha provveduto a valutarlo a sua volta. L'obiettivo è di individuare le competenze da sviluppare e le qualità/predisposizioni personali da valorizzare e preparare un piano individuale di crescita e di miglioramento.

Sintesi delle attività 2020 legate alla formazione:

- * aumento degli investimenti legati alla formazione di impiegati e operai;
- * formazione di 21 neoassunti/somministrati;
- * sviluppo di corsi di formazione per lo sviluppo delle competenze manageriali e di comunicazione che hanno coinvolto circa 20 persone con diversi livelli di responsabilità (dirigenti, responsabili d'ufficio, capi area);
- * sviluppo di corsi specifici sugli aspetti tecnici delle mansioni per gli impiegati e gli operai.



La sicurezza

La società opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori.

La nostra politica sulla sicurezza prevede:

- * la formazione di dipendenti e collaboratori;
- * le visite mediche periodiche;
- * l'organizzazione e formazione delle squadre di intervento previste dalla normativa;
- * il monitoraggio continuo aziendale del RSPP;
- * la predisposizione e la diffusione dei documenti del D. Lgs. 81/08.

Sintesi delle attività 2020 legate alla sicurezza:

- * aggiornamento del documento aziendale di valutazione dei rischi;
- * adozione di tutte le misure di sicurezza previste per il contenimento della diffusione del Covid-19, compresa l'adozione dello smart working, dove possibile;
- * aggiornamento e redazione di procedure in tema di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- * verifiche del rischio meccanico ed elettrico su impianti e macchinari e, dove necessario, sono state effettuate modifiche per renderli maggiormente sicuri;
- * corso di formazione per 17 nuovi assunti e 3 lavoratori interinali;
- * avviamento di un impianto di post-combustione per l'abbattimento dei fumi emessi in atmosfera collegato al sistema di aspirazione dell'aria centralizzato installato nel 2019;
- * valutazione del rischio rumore con definizione dell'obbligo di utilizzo DPI per gli operatori;
- * introduzione di nuove attrezzature a miglioramento delle operazioni di movimentazione delle bobine di carta da parte dell'operatore reparto cArtù®, con conseguente riduzione del sovraccarico biomeccanico);
- * valutazione del rischio derivante dall'esposizione a sostanze aerodisperse, che è risultato basso;
- * nomina di un Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP), figura che affianca l'RSPP, per incrementare il programma di monitoraggio interno

Nonostante il notevole sforzo messo in atto, durante le attività di produzione svolte nell'anno 2020 si sono verificati 2 infortuni non gravi. La società non ha attualmente alcun contenzioso verso dipendenti o ex dipendenti di alcun tipo.



La politica retributiva e di genere

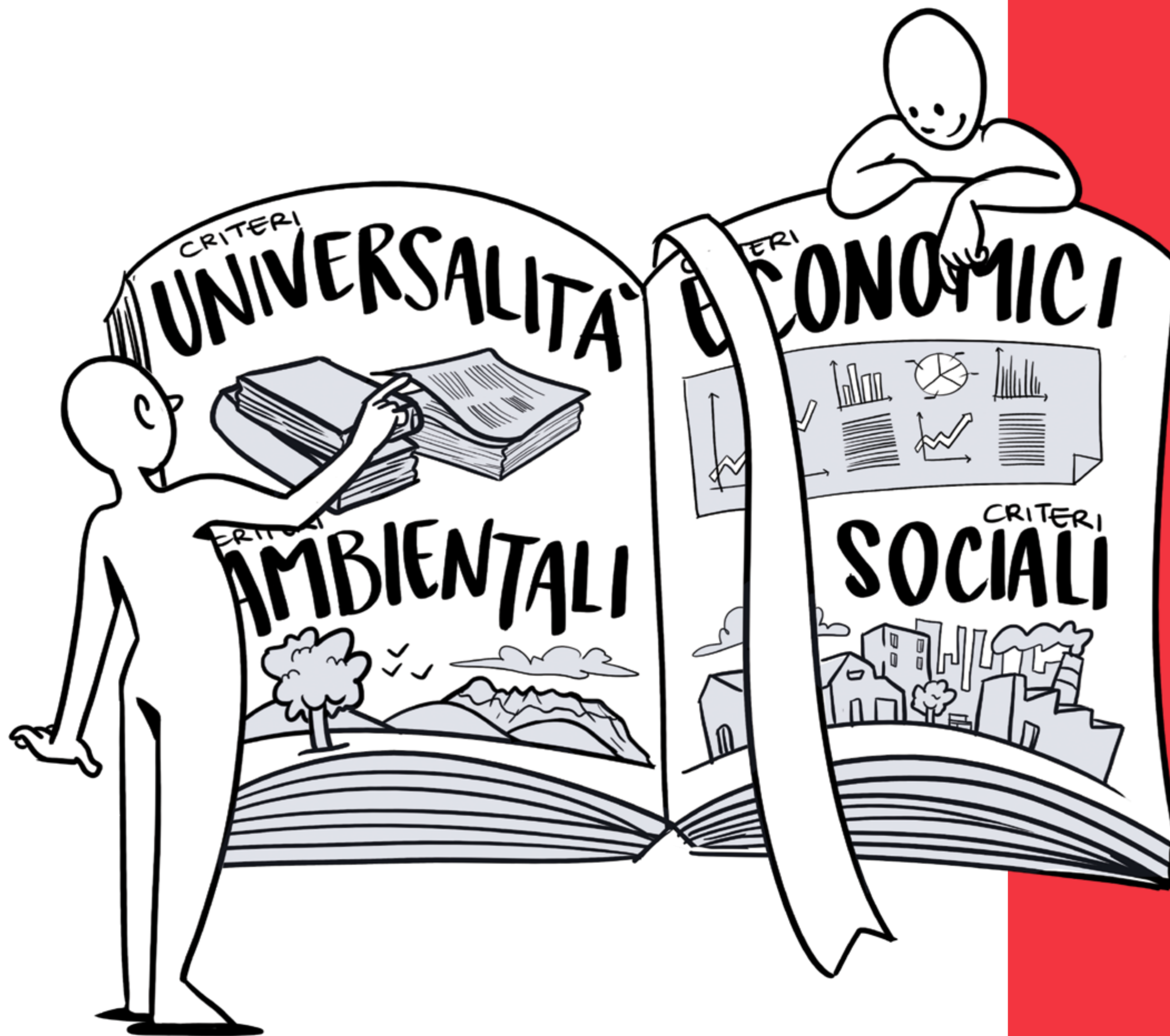
In Grifal crediamo nella parità di genere e ci adoperiamo per evitare le discriminazioni in qualunque forma.

In ottica futura, abbiamo in programma di disegnare la nostra politica di genere e redigere un protocollo che formalizzi tutti i comportamenti che già adottiamo nella pratica quotidiana.

Le donne, in aumento rispetto all'esercizio precedente, costituiscono il 30% dell'organico aziendale e sono, oggi, in prevalenza inserite con mansioni impiegate.

Nella nostra azienda trovano spazio anche le categorie protette per le cui assunzioni rispettiamo quanto previsto dalla normativa vigente.

Infine, per quanto riguarda l'aspetto retributivo, i dati si confermano in linea con quelli dell'anno precedente, a causa del blocco dovuto alla situazione contingente.



GLI INDICATORI DEL GRI

GRI GENERALE	KPI GRI	DESCRIZIONE GRI	GRADO DI COPERTURA	STATO PUBBLICAZIONE	NUMERO PAGINA
Informativa generale	102 - 1	Nome dell'organizzazione	●●●●	Pubblicato	Copertina
Informativa generale	102 - 2	Attività, marchi, prodotti e servizi	●●●●	Pubblicato	9, 10
Informativa generale	102 - 3	Luogo della sede principale	●●●●	Pubblicato	Copertina, 14
Informativa generale	102 - 4	Luogo dell'attività	●●●●	Pubblicato	Copertina, 14
Informativa generale	102 - 5	Proprietà e forma giuridica	●●●●	Pubblicato	47
Informativa generale	102 - 6	Mercati serviti	●	Pubblicato	9, 10
Informativa generale	102 - 7	Dimensione dell'organizzazione	●●	Pubblicato	5, 6
Informativa generale	102 - 8	Informazioni sui dipendenti e altri lavoratori	●●●●	Pubblicato	75, 76
Informativa generale	102 - 9	Catena di fornitura	●●	Pubblicato	52
Informativa generale	102 - 10	Modifiche significative all'organizzazione e alla catena di fornitura	●	Pubblicato	52
Informativa generale	102 - 11	Principio di precauzione		Non rendicontato	
Informativa generale	102 - 12	Iniziativa esterne		Non rendicontato	
Informativa generale	102 - 13	Adesione ad associazioni	●	Pubblicato	59
Strategia	102 - 14	Dichiarazione di un alto dirigente	●●	Pubblicato	1, 2
Strategia	102 - 15	Impatti chiave, rischi e opportunità		Non rendicontato	
Etica e integrità	102 - 16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	●●	Pubblicato	11, 12
Etica e integrità	102 - 17	Meccanismi per ricercare consulenza e segnalare criticità relativamente a questioni etiche		Non rendicontato	
Governance	102 - 18	Struttura della governance	●●●●	Pubblicato	47, 48
Governance	102 - 19	Delega dell'autorità	●●●●	Pubblicato	47, 48
Governance	102 - 20	Responsabilità a livello esecutivo per temi economici, ambientali e sociali	●	Pubblicato	47-50
Governance	102 - 21	Consultazione degli stakeholder su temi economici, ambientali e sociali	●●	Pubblicato	57, 58
Governance	102 - 22	Composizione del massimo organo di governo e relativi comitati	●●●●	Pubblicato	47, 48
Governance	102 - 23	Presidente del massimo organo di governo	●●●●	Pubblicato	47, 48
Governance	102 - 24	Nomina e selezione del massimo organo di governo	●●	Pubblicato	47, 48
Governance	102 - 25	Conflitti di interessi		Non rendicontato	
Governance	102 - 26	Ruolo del massimo organo di governo nello stabilire finalità, valori e strategie	●	Pubblicato	47, 48
Governance	102 - 27	Conoscenza collettiva del massimo organo di governo		Non rendicontato	
Governance	102 - 28	Valutazione delle performance del massimo organo di governo		Non rendicontato	
Governance	102 - 29	Identificazione e gestione degli impatti economici, ambientali e sociali	●	Pubblicato	49, 50
Governance	102 - 30	Efficacia dei processi di gestione del rischio	●	Pubblicato	49, 50
Governance	102 - 31	Riesame dei temi economici, ambientali e sociali	●	Pubblicato	41, 42
Governance	102 - 32	Ruolo del massimo organo di governo nel reporting della sostenibilità	●	Pubblicato	43, 44
Governance	102 - 33	Comunicazione delle criticità	●	Pubblicato	49, 50

GRI GENERALE	KPI GRI	DESCRIZIONE GRI	GRADO DI COPERTURA	STATO PUBBLICAZIONE	NUMERO PAGINA
Governance	102 - 34	Natura e numero totale delle criticità	●	Pubblicato	49, 50
Governance	102 - 35	Politiche retributive	●●	Pubblicato	75
Governance	102 - 36	Processo per determinare la retribuzione		Non rendicontato	
Governance	102 - 37	Coinvolgimento degli stakeholder nella retribuzione		Non rendicontato	
Governance	102 - 38	Tasso della retribuzione totale annua	●	Pubblicato	75
Governance	102 - 39	Percentuale di aumento del tasso della retribuzione totale annua		Non rendicontato	
Coinvolgimento degli stakeholder	102 - 40	Elenco dei gruppi di stakeholder	●●●●	Pubblicato	58
Coinvolgimento degli stakeholder	102 - 41	Accordi di contrattazione collettiva		Non rendicontato	
Coinvolgimento degli stakeholder	102 - 42	Individuazione e selezione degli stakeholder	●●●●	Pubblicato	58-60
Coinvolgimento degli stakeholder	102 - 43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	●	Pubblicato	55, 56
Coinvolgimento degli stakeholder	102 - 44	Temi e criticità chiave sollevati	●	Pubblicato	55-57
Pratiche di rendicontazione	102 - 45	Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	●	Pubblicato	35, 36
Pratiche di rendicontazione	102 - 46	Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi		Non rendicontato	
Pratiche di rendicontazione	102 - 47	Elenco dei temi materiali		Non rendicontato	
Pratiche di rendicontazione	102 - 48	Revisione delle informazioni		Non applicabile	
Pratiche di rendicontazione	102 - 49	Modifiche nella rendicontazione		Non applicabile	
Pratiche di rendicontazione	102 - 50	Periodo di rendicontazione	●●●●	Pubblicato	4
Pratiche di rendicontazione	102 - 51	Data del report più recente		Non applicabile	
Pratiche di rendicontazione	102 - 52	Periodicità della rendicontazione		Non applicabile	
Pratiche di rendicontazione	102 - 53	Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	●	Pubblicato	4
Pratiche di rendicontazione	102 - 54	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI standards		Non rendicontato	
Pratiche di rendicontazione	102 - 55	Indice dei contenuti GRI	●●●●	Pubblicato	4
Pratiche di rendicontazione	102 - 56	Assurance esterna		Non rendicontato	
Modalità di gestione	103 - 1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro		Non rendicontato	
Modalità di gestione	103 - 2	La modalità di gestione e le sue componenti	●	Pubblicato	57, 58
Modalità di gestione	103 - 3	Valutazione delle modalità di gestione		Non rendicontato	
Performance economiche	201 - 1	Valore economico direttamente generato e distribuito	●	Pubblicato	37, 38
Performance economiche	201 - 2	Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico		Non rendicontato	
Performance economiche	201 - 3	Piani pensionistici		Non rendicontato	
Performance economiche	201 - 4	Assistenza finanziaria ricevuta dal governo		Non rendicontato	

GRI GENERALE	KPI GRI	DESCRIZIONE GRI	GRADO DI COPERTURA	STATO PUBBLICAZIONE	NUMERO PAGINA
Presenza sul mercato	202 - 1	Rapporto tra salario standard di un neoassunto per genere e il salario minimo locale	●	Pubblicato	81
Presenza sul mercato	202 - 2	Proporzione di senior manager assunti dalla comunità locale		Non applicabile	
Impatti economici indiretti	203 - 1	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati		Non applicabile	
Impatti economici indiretti	203 - 2	Impatti economici indiretti		Non rendicontato	
Pratiche di approvvigionamento	204 - 1	Proporzione di spesa verso fornitori locali		Non rendicontato	
Anticorruzione	205 - 1	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione		Non rendicontato	
Anticorruzione	205 - 2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione		Non rendicontato	
Anticorruzione	205 - 3	Episodi di corruzione e azioni intraprese		Non rendicontato	
Comportamento anticoncorrenziale	206 - 1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopoliste		Non rendicontato	
Materiali	301 - 1	Materiali utilizzati per peso e volume	●●●	Pubblicato	74
Materiali	301 - 2	Materiali utilizzati che provengono dal riciclo	●●●	Pubblicato	73-74
Materiali	301 - 3	Prodotti recuperati o rigenerati e relativi a imballaggi	●●●	Pubblicato	76
Energia	302 - 1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	●●●	Pubblicato	75
Energia	302 - 2	Energia consumata al di fuori dell'organizzazione		Non rendicontato	
Energia	302 - 3	Intensità energetica		Non rendicontato	
Energia	302 - 4	Riduzione del consumo di energia	●	Pubblicato	75
Energia	302 - 5	Riduzione del fabbisogno energetico di prodotti e servizi		Non rendicontato	
Acqua e scarichi idrici	303 - 1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	●●	Pubblicato	75
Acqua e scarichi idrici	303 - 2	Gestione degli impatti correlati allo scarico dell'acqua	●●	Pubblicato	75
Acqua e scarichi idrici	303 - 3	Prelievo idrico	●●●	Pubblicato	75
Acqua e scarichi idrici	303 - 4	Scarico di acqua	●	Pubblicato	75
Acqua e scarichi idrici	303 - 5	Consumo di acqua	●●	Pubblicato	75
Biodiversità	304 - 1	Siti operativi di proprietà gestiti o adiacenti ad aree protette o ad elevato valore di biodiversità		Non applicabile	
Biodiversità	304 - 2	Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità		Non applicabile	
Biodiversità	304 - 3	Habitat protetti o ripristinati		Non applicabile	
Biodiversità	304 - 4	Specie elencate della "Red List" dell'IUCN che trovano il proprio habitat nelle aree di attività dell'organizzazione		Non applicabile	
Emissioni	305 - 1	Emissioni dirette di GHG		Non applicabile	
Emissioni	305 - 2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici		Non applicabile	
Emissioni	305 - 3	Altre emissioni indirette di GHG		Non applicabile	
Emissioni	305 - 4	Intensità delle emissioni di GHG		Non applicabile	
Emissioni	305 - 5	Riduzione delle emissioni di GHG		Non applicabile	
Emissioni	305 - 6	Emissione di sostanze dannose per ozono		Non applicabile	

GRI GENERALE	KPI GRI	DESCRIZIONE GRI	GRADO DI COPERTURA	STATO PUBBLICAZIONE	NUMERO PAGINA
Emissioni	305 - 7	ossidi di azoto, ossidi di zolfo e altre emissioni significative		Non applicabile	
Scarichi idrici e rifiuti	306 - 1	Scarico idrico per qualità e destinazione	●	Pubblicato	75
Scarichi idrici e rifiuti	306 - 2	Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento	●●	Pubblicato	76
Scarichi idrici e rifiuti	306 - 3	Sversamenti significativi		Non rendicontato	
Scarichi idrici e rifiuti	306 - 4	Trasporto rifiuti pericolosi		Non applicabile	
Scarichi idrici e rifiuti	306 - 5	Bacini idrici interessati da scarichi idrici		Non rendicontato	
Compliance ambientale	307 - 1	Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	●●●	Pubblicato	71
Valutazione ambientale dei fornitori	308 - 1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali		Non rendicontato	
Valutazione ambientale dei fornitori	308 - 2	Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese		Non rendicontato	
Occupazione	401 - 1	Nuove assunzioni e turnover	●●●	Pubblicato	82
Occupazione	401 - 2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno (esclusi part-time o a tempo determinato)		Non rendicontato	
Occupazione	401 - 3	Congedo parentale		Non rendicontato	
Relazioni tra lavoratori e management	402 - 1	Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi		Non rendicontato	
Salute e sicurezza sul lavoro	403 - 1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	●●●	Pubblicato	87
Salute e sicurezza sul lavoro	403 - 2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini su incidenti	●●	Pubblicato	87
Salute e sicurezza sul lavoro	403 - 3	Servizi di medicina del lavoro		Non rendicontato	
Salute e sicurezza sul lavoro	403 - 4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	●●	Pubblicato	87
Salute e sicurezza sul lavoro	403 - 5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	●●●	Pubblicato	85, 86
Salute e sicurezza sul lavoro	403 - 6	Promozione della salute dei lavoratori	●●●	Pubblicato	85, 86
Salute e sicurezza sul lavoro	403 - 7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali		Non rendicontato	
Salute e sicurezza sul lavoro	403 - 8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	●●●	Pubblicato	85-87
Salute e sicurezza sul lavoro	403 - 9	Infortuni sul lavoro	●●●	Pubblicato	87
Salute e sicurezza sul lavoro	403 - 10	Malattie professionali		Non rendicontato	
Formazione e istruzione	404 - 1	Ore medie di formazione annua per dipendente	●●●	Pubblicato	85
Formazione e istruzione	404 - 2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione		Non rendicontato	
Formazione e istruzione	404 - 3	Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale		Non rendicontato	
Diversità e pari opportunità	405 - 1	Diversità negli organi di governo tra i dipendenti	●●●	Pubblicato	54, 82

GRI GENERALE	KPI GRI	DESCRIZIONE GRI	GRADO DI COPERTURA	STATO PUBBLICAZIONE	NUMERO PAGINA
Diversità e pari opportunità	405 - 2	Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	●●●	Publicato	88
Non discriminazione	406 - 1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate		Non rendicontato	
Libertà di associazione e contrattazione collettiva	407 - 1	Attività e fornitori in cui il diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere a rischio		Non rendicontato	
Lavoro minorile	408 - 1	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile		Non rendicontato	
Lavoro forzato o obbligatorio	409 - 1	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio		Non rendicontato	
Pratiche per la sicurezza	410 - 1	Personale addetto alla sicurezza formato sulle politiche o procedure riguardanti i diritti umani		Non rendicontato	
Diritti dei popoli indigeni	411 - 1	Episodi di violazione dei diritti dei popoli indigeni		Non applicabile	
Valutazione del rispetto dei diritti umani	412 - 1	Attività che sono state oggetto di verifiche in merito al rispetto dei diritti umani o valutazioni d'impatto		Non applicabile	
Valutazione del rispetto dei diritti umani	412 - 2	Formazione dei dipendenti sulle politiche o le procedure sui diritti umani		Non applicabile	
Valutazione del rispetto dei diritti umani	412 - 3	Accordi di investimento e contratti significativi che includono clausole relative ai diritti umani o che sono stati sottoposti a una valutazione in materia di diritti umani		Non applicabile	
Comunità locali	413 - 1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo		Non rendicontato	
Comunità locali	413 - 2	Attività con impatti negativi, potenziali e attuali significativi sulle comunità locali		Non rendicontato	
Valutazione sociale dei fornitori	414 - 1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali		Non rendicontato	
Valutazione sociale dei fornitori	414 - 2	Impatti sociali negativi sulla catena di fornitura e azioni intraprese		Non rendicontato	
Politica pubblica	415 - 1	Contributi politici		Non rendicontato	
Salute e sicurezza dei clienti	416 - 1	Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi		Non rendicontato	
Salute e sicurezza dei clienti	416 - 12	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi		Non rendicontato	
Marketing ed etichettatura	417 - 1	Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi		Non rendicontato	
Marketing ed etichettatura	417 - 2	Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi		Non rendicontato	
Marketing ed etichettatura	417 - 3	Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing		Non applicabile	
Privacy dei clienti	418 - 1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti		Non applicabile	
Compliance socioeconomica	419 - 1	Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica	●	Publicato	55, 56



L'ONDA DEL FUTURO

BILANCIO DI
SOSTENIBILITÀ
2020

GRIFAL S.P.A.

Via XXIV Maggio 1

IT-24055 Cologno al Serio (BG)

Tel: +39 035 4871487

Email: marketing@grifal.it

Web: www.grifal.it



@ Copyright 2021 Grifal S.p.A. (v.1m pubblicato 16 dicembre 2021)